



*Maya Amenduni - Agenzia Di Comunicazione*

*Ufficio Stampa*

*#nonditechenonveloavevodetto*

Rassegna stampa

**FRED!**

Teatro Parioli

dal 26 dicembre al 08 Gennaio 2023

[mayaamenduni@gmail.com](mailto:mayaamenduni@gmail.com)

+39 3928157943



## *Biopic*

# La vita veloce (e a fumetti) di Buscaglione

### **Fred!**

Regia di Arturo Brachetti

VOTO



di **Rodolfo di Giammarco**

*Che notte*, s'intitolava un brano quasi teatrale di Fred Buscaglione, cui toccò grande popolarità nelle ultime tre stagioni di vita, prima di scomparire a 38 anni in un incidente ai Parioli. E, oggi, che serata ricca di linguaggi, è quella che al Teatro Parioli fino all'8 propone *Fred!* scritto e interpretato come un biopic a più facce da Matthias Martelli (reduce da *Mistero Buffo* di Fo), con regia pop e umana di Arturo Brachetti, con Roy Paci a mimare la voce del cantante, e una band di solisti. C'è tutta la cultura d'allora con sagome, aneddoti, generi, whisky, jukebox. L'impresa riecheggia bene i graphic novel d'adesso. Matthias Martelli ha sapienza comunicativa, Roy Paci è "the Voice", Arturo Brachetti mette multidisciplinarietà. © RIPRODUZIONE RISERVATA



+

Matthias Martelli, 36 anni, alle prove di *Fred!*: debutta il 26 dicembre al Parioli di Roma. A lato, Fred Buscaglione (1921-1960)



ALAMY/ITA

## UN MISTERO BUFFO CHIAMATO BUSCAGLIONE

LO SPETTACOLO TEATRALE *FRED!* RACCONTA LA PARABOLA DEL CANTANTE-MITO DEGLI ANNI CINQUANTA. SUL PALCO **MATTHIAS MARTELLI**, CHE DARIO FO INDICÒ COME SUO "EREDE"

di **Rodolfo di Giammarco**

**N** EL DICEMBRE 2012 uno studente di teatro di 26 anni, Matthias Martelli, manda un'email a Dario Fo, 86 anni, perché gli parli della sua vita. Fo risponde e lo invita ad Alcatraz, l'associazione fondata dal figlio Jacopo,

dove il giovane frequenta per tre giorni il Premio Nobel che gli racconta la sua esistenza. «Da uomo grande e umile, aveva la personalità d'un vecchio saggio rivoluzionario». Nel 2015 Martelli, con la regia di Eugenio Allegri, ha l'idea di fare *Mistero Buffo*, Fo gli

chiede un video, e nel luglio 2016 riceve la registrazione del brano *Bonifacio VIII*. A settembre l'ufficio diritti risponde a nome dell'autore: «Potete fare *Mistero Buffo*». Avviene il passaggio di testimone per Matthias Martelli epigono del Maestro. Da cinque

anni questo attore-mimo-performer colleziona repliche del capolavoro solista di Fo, e le scene italiane ospitano altri suoi spettacoli su arti e linguaggi, su Raffaello, su Dante.

E adesso, in stretto rapporto con la regia di Arturo Brachetti (altro solista), sta coniando *Fred!*, biografia narrata e sonora d'uno showman (anche lui solitario), Fred Buscaglione. Sul palco con Martelli Roy Paci e quattro musicisti, con varo ufficiale il 26 dicembre al Teatro Parioli di Roma dopo date di rodaggio e poi in tournée. «C'è un legame tra Fo e Buscaglione, tra la provocazione giullaresca del teatrante e lo stile di rottura d'un musicista swing avversato dal fascismo, uno che malgrado le dirompenti canzoni create con Leo Chiosso fu incompreso e ottenne un pazzesco successo solo negli ultimi anni» spiega Matthias Martelli, autore e narratore dell'impresa, alle prese con una trentina di personaggi, incluso Buscaglione bambino, con Paci cantante.

#### GUARDA CHE LUNA

Il prologo e l'epilogo di questo biopic hanno in serbo la domanda «Che cosa ci fanno un carabiniere, un metronote e un cantante sull'autobus, all'alba, a Roma?». Già, perché la leggenda del nostro cantautore polistrumentista Fred s'interrompe a 38 anni, per un incidente di macchina come quelli che nel Novecento cancellarono James Dean o Albert Camus. Alle 6 di mattina del 3 febbraio 1960 lui guida la sua lussuosa Thunderbird rosa in una Roma deserta, ma a un incrocio dei Parioli gli si para davanti un camion Lancia Esatau 864 carico di porfido. Viene trasportato all'ospedale in un bus di passaggio, sul quale muore. «Quell'incidente scosse gli italiani, e io», confida Martelli, «ricostruisco gli antefatti, l'apprendistato col pianoforte della madre portinaia, e poi la professione da artista anomalo, che iniziò suonando a lungo con gli Asternovas, girando per locali così così solo con



**ARTURO BRACHETTI:**  
«NELL'ERA DI NILLA PIZZI, FRED TIRÒ FUORI UN DNA POP A BASE DI ECCESSI»

cover di canzoni altrui, non compreso dai discografici finché il singolo *Che bambola!* vendette un milione di copie, e allora scoppiò il suo caso nei juke box, in tv, alla radio, al cinema». A Lugano s'era innamorato dell'artista magrebina Fatima Robin's, sposandola nel 1954: durò per cinque anni. «Impegni frenetici, quelli di Fred negli ultimi tempi. Si trasferisce a Roma, non s'identifica più nel gangster sbruffone, e il suo genere diventa *Guarda che luna* (canzone di chiusura dello spettacolo, ndr) o *Non partir*. Ha paura di non reggere il passo, confida di volersi ritirare nel giro di due anni». Come se sapesse del suo finale di partita.

#### DAL WHISKY AL TÈ

In questa rivisitazione del mito c'è posto per la crescita, per i sodalizi tipo quello con il paroliere e drammaturgo Leo Chiosso, per le gavette, e a Matthias Martelli spetteranno i volti sociali e umani con un costume neutro e nero, mentre i classici del repertorio di Buscaglione toccano a un Paci in abito gessato e cappello. «Un *Musichiere* di Mario Riva ne decreta la popolarità: alle 21 Fred è poco noto, e



«DA UOMO GRANDE E UMILE, DARIO FO AVEVA LA PERSONALITÀ DI UN SAGGIO RIVOLUZIONARIO»

GETTY IMAGES

alle 21.30 è un grande». Fa film con Risi, Mattioli, Mastrocinque. Lavora con Mina, Scilla Gabel, Anita Ekberg. Beve molto whisky, finché i medici gli impongono il tè.

#### ALCOL, SIGARETTE E VOCIACCIA

Non è ubriaco, quando si scontra con la Thunderbird, scena madre iniziale e conclusiva coi fanali che accecano la platea, idea brachettiana. È la visionarietà, il valore aggiunto della messinscena di Arturo Brachetti. «Fantastico, contribuire al lavoro su un'icona del XX secolo della canzone italiana», dice il solista dell'entertainment, artista trasformista, «dedicandomi a uno che nell'era di Latilla e Nilla Pizzi tira fuori un dna pop a base di alcol, sigarette, vociaccia ed eccessi. Poi Buscaglione vive una parabola toccante, veloce, e ho riservato a tutto un montaggio rapidissimo, con scene di due minuti, per garantire un ritmo di oggi che faccia ridere e commuovere». Ne uscirà fuori uno spettacolo con infiniti ambienti e luci, sintesi di tutta la sua biografia. «Colonna sonora a raffica. I rumori hanno una chiave musicale. Nell'incidente il camion è un violoncello, e l'auto di Fred è un trombone. Altrove, seguendo la lezione di Fellini, la pioggia scende col riso. Le magie t'obbligano a immaginare». Brachetti ha fatto anche sopralluoghi. «A Torino ho fotografato i due balconi da cui si parlavano di notte Buscaglione e Leo Chiosso, e sono stato nel locale dove Fred suonava, il dancing Lutrario, balera ora per anziani, dove andavano Modugno e Ranieri».

L'artista-regista, ora in tournée col suo *Solo*, seguiva da tempo Matthias Martelli: «È molto empatico, e dieci anni fa assistevo ai suoi monologhi in spazi per 40 spettatori. Fa il *selfmade man* senza Shakespeare e Molière. Bisogna scuotere la gente. Io l'ho appena fatto con uno spettacolo su una nave da crociera. Per catturare audience lontana ho creato anche 14 podcast, *Et Voilà, la Belle Époque*, su Mistinguett, Baker, Fregoli... Anarchie, follie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPETTACOLI

**1**  
IZIO COSTANZO

ngela  
bella

# ROY PACI

## «Unico a suonare contro la mafia»

Il musicista siciliano rivendica la sua lotta: «Da solo ho portato avanti battaglie molto forti»

DANIELE PRIORI

■ Quarant'anni di carriera festeggiati da poco e un sogno: realizzare un "Roy Paci Show". «In cui portare alla ribalta cose che la gente non ha mai visto». Quello che invece il pubblico conosce benissimo è il suono unico, famoso in tutto il mondo, della sua tromba. E una band, gli Aretuska, che dopo un quarto di secolo, nel 2023, cederà la scena a un progetto del tutto innovativo, fondato per lo più sulla musica elettronica. Regista di questo mondo tutto suo è, appunto, Roy Paci, eclettico musicista, compositore, cantautore.

Nato ad Augusta nel 1969, Roy è un pezzo di Sicilia che tra pentagramma, storia, tradizioni e coraggio, contamina nei cinque continenti i suoni della sua isola, dando vita a una musica dal genere pressoché indefinibile. Negli anni 90 ha varcato per la prima volta i confini nazionali con una rilettura delle marce funebri siciliane a cura di Banda Ionica, *ensemble* apprezzatissimo all'estero, divenuto motivo di ispirazione anche per compositori del calibro di Ennio Morricone. «Avevo coinvolto pure Tom Waits, uno dei più grandi in assoluto, per realizzarne una versione internazionale che poi non è andata in porto, peccato». Unico rimpianto in una carriera precoce e dai picchi elevatissimi.

**A conti fatti ha iniziato a lavorare con la sua tromba quasi da bambino...**

«Ho iniziato a suonare il piano a 4 anni. A 9 anni ho lasciato il piano per la tromba e a 12 anni ho avuto il primo ingaggio. Il conto è presto fatto...».

**Tutto questo è avvenuto nella sua Sicilia?**

«Sì, fino al 1989 quando, ormai maggiorenne, ho iniziato il mio nomadismo nel mon-

### CANTAUTORI ITALIANI

«Non mi riconosco perché scrivo e canto in molte lingue: amo internazionalizzare il mio linguaggio, ma ho avuto il privilegio di lavorare con molti cantautori italiani che mi hanno lasciato tantissimo»

### REALITY SHOW

«È un mondo che mi fa pena. Sarò all'antica ma vedere i loro legami finti non mi interessa minimamente. Così come un certo tipo di comicità che mi risulta volgare e non mi fa ridere»

do per confrontarmi e scoprire culture diverse. Non cercavo uno stile musicale, ma volevo imparare quanto più possibile la musica a 360 gradi che è una cosa davvero bella».

### Perché ha scelto proprio la tromba?

«Mio padre suonava da una vita in una banda e mi chiese se volevo provare uno strumento bandistico. Quando ho toccato la tromba è stato un amore viscerale. Ho iniziato a studiare come un pazzo. Alternavo la scuola alla tromba».

**Da un anno è diventato papà di Santiago Miles. Un nome omaggio al grande Miles Davis. Lei cosa deve al jazz?**

«La Sicilia è impregnata di jazz. Nick La Rocca, cornettista bianco siciliano che emigra come tanti altri negli Stati Uniti, mischia dei generi e inventa il jazz che tanti, sbaglian-

do, credono sia stato creato dagli afroamericani. È un genere, dunque, che noi siciliani abbiamo proprio radicato nel dna. Ci sono in Sicilia molte realtà nelle quali c'è ancora la possibilità di suonare. Solo a Palermo ci sono cinque jazz club».

### Miles Davis però non era siciliano.

«Miles Davis è il mio idolo indiscusso. Quando l'ho scoperto ho pensato di aver sentito Dio. Forse il più grande genio della musica. Col suo talento ha inventato cinque stili musicali diversi all'interno del jazz. Qualcosa che va al di là di tutto. Criticato anche dai jazzisti perché non conforme a un certo tipo di linguaggio *mainstream* del jazz. Se fosse vivo oggi avrebbe sicuramente suonato anche con i trapper».

**Che è poi lo stesso metro artistico scelto da lei nei suoi viaggi tra Africa e Sudafrica. Giusto?**

«Io ero molto affamato di musiche. Voglio dirlo al plurale. Sono nato ascoltando la super radio gigante di mia nonna, di marca Geloso, che prendeva 100mila stazioni di tutto il Mediterraneo. Ascoltavo musica greca, egiziana, araba. Ho avuto una infarinatura talmente ampia che avevo bisogno di approfondirla sul territorio. La contaminazione musicale è stato l'ingrediente fondamentale di tutto quello che poi sono andato a fare».

**Ora è in tournée a teatro con Fredi, una rilettura di Buscaglione.**

«Cantavo Buscaglione sin da piccolino. I miei genitori, oltre a lavorare la campagna, avevano un complessino. I pezzi forti erano di Buscaglione e Carosone. Con Aretuska abbiamo cantato la cover di *Teresa*. Però era passato molto tempo. Questo invito mi ha fatto tornare piacevolmente indietro di 25 anni».

**Ci racconta qualcosa del suo rapporto**

REPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

# TROVAROMA

Il Parioli

"FRED" CON MATTHIAS MARTELLI E ROY PACI. REGIA DI BRACHETTI

## BUSCAGLIONE, EROE RIBELLE

**A**rriva a teatro, sul palcoscenico del Parioli, Fred Buscaglione, ed è uno scontro, col clamore, il rumore e l'eco che fece l'incredibile incidente stradale che all'alba d'una mattina del 1960 segnò, proprio nel quartiere Parioli, la fine della straordinaria vita di questo popolarissimo artista della musica. S'intitola "Fred!", ed è scritto da Matthias Martelli che se ne fa cantore-biografo accanto a Roy Paci che se ne fa testimone-cantante, lo spettacolo che viene tenuto a battesimo lunedì 26 con la regia da montaggio di effetti speciali di Arturo Brachetti, con quattro musicisti in pedana, con miscela di note, parole e immagini che ci racconteranno la parabola di un artista-simbolo di un'epoca dei concerti e della discografia, di un'icona che invase il mondo sonoro, il cinema, la tv, i media di allora. Con "Fred!", di Parioli e Enfi Teatro, sapremo tutto di un eroe irrequieto e acclamato. *R.d.G.*



### COSÌ GLI INVITI

**Il Parioli**, via Giosuè Borsi 20, tel. 06-5434851. Ore 21, il 5 e l'8 ore 17. Dal 26 dicembre all'8 gennaio. Inviti doppi al costo di 5 euro per martedì 27 ore 21 collegandosi al link <https://bit.ly/fred2712> giovedì 22 dalle 19 alle 20.

**AL COCCIA** Matthias Martelli, autore e interprete dello spettacolo su Buscaglione

# «Un omaggio “giullaresco” al grande Fred»

Con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti

**B**asta il nome, “Fred”, che dà il titolo allo spettacolo, per evocare il grande artista che rivivrà sulla scena: Fred Buscaglione. Sabato 28 alle 21 e domenica 29 gennaio alle 16 il cartellone varietà del Teatro Coccia di Novara vedrà in scena Roy Paci e Matthias Martelli (anche autore del testo), insieme ai musicisti Roberto De Nittis pianoforte, Paolo Vicari batteria, Gianmarco Straniero contrabbasso e Didier Yon trombone, con la regia di Arturo Brachetti. Cantautore, polistrumentista e attore, nato nel 1921 e morto nel 1960, ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia

gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna il pubblico attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto. Un viaggio tra note, parole e immagini per arrivare al cuore di tutti nel nome di un artista che ha ancora molto di dirci oggi. Inventò un personaggio, tra caricatura e paradosso, quello del duro con il debole per il whisky e per le donne, ispirato ai gangster americani.

**Con quali “strumenti” date voce a un personaggio così straordinario?**

«Lo spettacolo è un mix - risponde Matthias Martelli -, tra una narrazione “giullaresca”, in cui l’attore inter-

preta tanti personaggi, e la musica dal vivo di Roy Paci che ha battezzato Disaster Novas la sua band con musicisti straordinari, un omaggio agli Asternovas, gli strumentisti che suonavano con lui. La regia è di un grande maestro, internazionale e visionario, come Arturo Brachetti. Uno spettacolo multiforme, con tante sfaccettature, che racconta una storia di successo, ma anche di gavetta, di difficoltà e di malinconia. Il tutto con la cifra dell’ironia, fondamentale in lui e nello spettacolo. La sapeva usare in modo pungente. Parlava di divorzio alla fine degli anni Cinquanta quando in Italia esisteva ancora il delitto d’onore. Era originale e rivoluzionario per l’epoca.

Un personaggio che prese spunto dal mito americano diventando a sua volta una figura mitologica. Un uomo complesso e geniale, un artista completo. Tutto questo porta in luce lo spettacolo perché abbiamo lavorato in profondità. E poi la storia umana di Buscaglione si interseca con la storia culturale, sociale e politica del nostro Paese».

**A chi è rivolto lo spettacolo?**

«Può affascinare più generazioni: è adatto a chi lo conosce come artista, a chi lo ascoltava e anche a chi, magari perché bambino all’epoca, non sa cosa abbia fatto».

**Lei conosce Novara?**

«No, sono stato nei dintorni ma in città mai. Sarà la prima volta».

• Eleonora Gropetti



**IN SCENA** C’è Matthias Martelli che è anche autore del testo dello spettacolo

## ! LA SCHEDA

**ROY PACI  
e MATTHIAS  
MARTELLI  
in FRED!**

Sabato 28 gennaio ore 21  
Domenica 29 gennaio ore 16  
Scritto da *Matthias Martelli*  
Musica dal vivo con  
quattro musicisti: *Roberto De Nittis* pianoforte, *Paolo Vicari* batteria, *Gianmarco Straniero* contrabbasso e *Didier Yon* trombone  
Regia *Arturo Brachetti*  
Produzione *Enfiteatro e Teatro il Parioli*  
Durata 90’  
Biglietti interi da 18 a 35 euro, ridotti da 15 a 30  
**STAGIONE 2023**

TEATRO

# “A qualcuno piace Fred” (Buscaglione)

## La vita del “gangster” dal cuore tenero tra gli squilli di tromba di Roy Paci e i mille dialetti di Matthias Martelli

» Enrico Mascilli Migliorini

Una Ford Thunderbird rosa al centro del palco. Un trombone e un contrabbasso distorto evocano ora il rombo del bolide, ora l'affannoso sobbalzare di un autocarro Lancia Esata carico di porfido. Una sola luce illumina un uomo. “Che ci fanno un carabiniere, un metronotte e un cantante all'alba, su un autobus, a Roma?”. Per saperlo bisogna andare a vedere *Fred!*, di e con Matthias Martelli, con Roy Paci, la sua tromba e la regia di Arturo Brachetti, al teatro Parioli di Roma e poi in giro per l'Italia fino al 29. “Ero a Torino a lavorare con lo Stabile - dice Martelli al *Fatto* -, abitavo dietro i balconi da cui Leo Chiosso e Fred Buscaglione componevano le loro canzoni”: un botta e risposta in torinese, reso in maniera geniale con la voce di Matthias e le risposte della “tromba parlata” di Paci.

Una rarità tra le tante di uno spettacolo pieno di musica, luci, rumori e risate: come dovrebbe essere il teatro. Un rapporto diretto col pubblico, coinvolto costantemente anche grazie agli spunti sull'attualità che non risparmiano nessuno: Vinicio Capossela, Giorgia Meloni e l'immane Silvio Berlusconi. Anche perché il tema è caldo - anche se lo spettacolo è su Fred - e la risposta degli spettatori certifica che “il dritto di Chicago” è più di un simbolo della “dolce vita” degli anni 60. È un personaggio mitologico. *Che bambola, Eri piccola così, Guarda che luna* sono inni che ogni italiano conosce, spesso senza riuscire a segnare il momento in cui li ha ascoltati per la prima volta. Trattandosi di un'epopea,

non poteva che portarla in scena il più giovane e ultimo attore (in tutto due) a cui Dario Fo ha “donato” il testo di *Mistero Buffo* per portarlo in scena. “In pieno stile Fo, in questo spettacolo faccio il giullare, come nel Medioevo. Racconto una storia e interpreto i personaggi”, spiega. E lo fa riuscendo a scomparire dietro i mille dialetti e gli altrettanti personaggi, così che alla fine sembra che Martelli sul palco quasi non esista. Chi si nota invece è Roy Paci in gessato nero, scarpe dixieland, Borsalino e l'immane tromba. “Straordinario - confessa l'attore -, non solo un gran musicista e cantante ma un vero interprete. Ogni tanto mi sembra di sentire davvero Buscaglione”. Quando ne veste i panni Martelli, ricorda Corrado Pani.

Li accompagnano Roberto de Nittis, Paolo Vicari, Gianmarco Straniero e Didier Yon: il quintetto rivoltella il teatro Parioli, casa di Maurizio Costanzo, che sarebbe forse stupito nel vederlo trasformarsi in una sala da ballo. “L'idea di finire lo spettacolo in festa è di Brachetti, io sarei stato più sentimentale e avrei chiuso con la morte. Mi sbagliavo”. Una commedia musicale che con la vita di Fred racconta l'Italia che cambia: le trombe dei regimi autoritari e il jazz “afro-demo-pluto-masso-epiletticoide” del fascismo, la guerra e poi l'America, il jukebox e il “whisky facile”. Così Buscaglione, che nel fascismo non poteva cantare i pezzi di Armstrong perché ci voleva l'italiano, si è trovato dopo intrappolato nell'inglese e solo alla fine ha conosciuto il successo sperato dopo 36 anni di gavetta. Buscaglione finto gangster che compra la Thunderbird rosa su cui muore, quella di Elvis (e Mike Bongiorno) perché glielo consiglia l'agente, ma che girava in 500. Buscaglione che prima di morire aveva detto: “Prima che la gente mi volti le spalle me ne vado io. Altri due anni e torno a essere Nando di piazza Cavour”. Non ne ha avuto il tempo.

**A Roma, Teatro Parioli fino all'8 gennaio; in tour fino al 29**

» **Fred!**

Di Matthias Martelli  
Regia di Arturo Brachetti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3143 - L.1737 - T.1622





---

TEATRI ITALIANI

---

# IL FOGLIO

*inserto*

Quotidiano - Dir. Resp.: Claudio Cerasa

Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (0003143)

---

**CARTELLONE**

03143

03143

*TEATRO*

di Eugenio Murrari

**Arturo Brachetti firma la regia di "Fred!". Il testo, dedicato alla storia di Fred Buscaglione, è interpretato dall'autore Matthias Martelli insieme a Roy Paci. Le musiche eseguite dal vivo rendono ancora più vero il ritratto di un artista irrequieto, ironico e provocatorio, capace di incidere sulla storia della canzone e del costume italiani. Note, parole e immagini concorrono a raccontare la complessità di un genio.**

- Roma, Teatro Parioli. "Fred!", di Matthias Martelli. Fino all'8 gennaio
- info: [ilparioli.it](http://ilparioli.it)

# Cronaca di Roma

**Il Messaggero**

cronaca@ilmessaggero.it  
www.ilmessaggero.it

Sabato 24  
Dicembre 2022

Il S

## Il palco

Sacri e profani i titoli per questi giorni di festa: "Forza venite gente" su San Francesco d'Assisi e il Belli "vietato" letto da Popolizio. E c'è anche la coppia De Gregori-Venditti

«Ritomerà dicembre con il freddo e i temporali e tu sarai già pronta con la lista dei regali...», canta Antonello

Venditti in *Regali di Natale*. E proprio Venditti è uno dei big che firmano l'ideale "playlist" - e agenda - del Natale capitolino, nel ricco cartellone di concerti per le feste. E non solo. Si perché, quest'anno, a farla da padrone durante le festività è proprio il palco, tra teatro, musica e danza. Si comincia dalle note.

### ICORI

È un calendario articolato quello dell'Auditorium Parco della Musica. A dare ritmo, letteralmente, alla festa, domani, nell'ambito del Roma Gospel Festival, saranno i talenti di Harlem Gospel Choir, il più famoso e longevo coro gospel d'America. Nel programma - appuntamento pomeridiano e serale - anche successi di Nina Simone. Il giorno dopo il festival prosegue con The Brooklyn Gospel Harmonettes, per la prima volta in Italia.

### IL RACCONTO

Ma non solo. Nella stessa data - nonché il 31 e il 1 - infatti, l'Auditorium, nel pomeriggio, vedrà sul palcoscenico Nicola Piovani con *La musica è pericolosa*, vero e proprio racconto sulle note. Ben due gli eventi serali. Antonello Venditti e Francesco De Gregori tornano di nuovo insieme sotto i riflettori: faranno anche il 27 - per suonare i grandi successi di entrambi. Stessa sera per Tosca con *Morabenda Rendez-vous* - poi in scena in al-

## Natale, su il sipario con gospel, santi e sonetti erotici

Malika Ayane, che per la prima volta vede l'opera ambientata a Roma. A oggi sono oltre 34mila - precisamente 34.470 - i biglietti venduti.

### L'ANNIVERSARIO

E dal 26, al teatro Orione, *Forza venite gente*, sulla vita di San Francesco d'Assisi. Un classico del musical: la tappa romana rientra nel tour per i quarant'anni dell'opera, che ha debuttato nel 1981. Dal 26 anche *Fred!*, al teatro Parioli, che racconta vita e talento di Fred Buscaglione. In scena, Roy Paci e Matthias Martelli, che ne è autore, diretti da Arturo Brachetti.

Non è la musica l'unica fonte di "narrazione" o ispirazione. Alla Sala Umberto, il 26 e fino al 30, *Beginning. L'amore che non ti aspetti* di David Elridge, con Francesca Inaudi e Giovanni Scifoni, per la regia di Simone Toni: coinvolgente riflessione su sentimenti e legami.

### LA ROMANITÀ

La romanità, il 26 e il 27, affascina al teatro Argentina con Massimo Popolizio e il poeta e critico Valerio Magrelli, per *Popolizio legge Belli*, percorso tra i Sonetti erotici e filosofici di Giuseppe Gioachino Belli.

La tradizione napoletana, nelle stesse date, è al Teatro Tor Bella Monaca, con *Miseria bella* di Peppino De Filippo, con Francesco Procopio ed Enzo Casertano diretti da Roberto D'Alessandro. E Carlo Buccirosso, dal 26, è al Quirino con *L'erba del vicino è sempre più verde*, a sottolineare fascino - e brama - di tutto ciò che si vede ma non si possiede. Natale da star.

Valeria Arnaldi

© PRODUZIONE/REPERITA



tre per quattro date fino al primo gennaio - ogni sera con ospiti diversi. Grande l'attenzione per la danza. Al Teatro dell'Opera, durante le feste - questa mattina alle 11 - e fino al 31, *Don Chi-*

Sopra, Francesco De Gregori e Antonello Venditti. A destra, Tosca Inaudi e Giovanni Scifoni

**OMAGGIO A BUSCAGLIONE, AL PARIOLI, COPPIE IN CRISI ALLA SALA UMBERTO, UN CLASSICO DI PEPPINO DE FILIPPO A TOR BELLA MONACA**

sciotte, balletto in tre atti dal romanzo di Miguel de Cervantes, su musica di Ludwig Minkus. L'Auditorium della Conciliazione, il 26, ospita il *Red Carpet Ballet Gala*, che presenta per la prima volta a Roma i nuovi Primi ballerini delle più importanti Compagnie internazionali. Sul palco, anche

grandi nomi del balletto, come Lucia Lacarra, tra le ballerine più apprezzate del momento. Prima ballerina del San Francisco Ballet. Il programma spazierà da *Il Lago dei cigni* a *Infra* di McGregor e oltre.

Al teatro Sistina, *Cats*, spettacolo di Massimo Romeo Piparo, con



# Cronaca di Roma

**Il Messaggero**

cronaca@ilmessaggero.it  
www.ilmessaggero.it

Martedì 27  
Dicembre 2022

**Al Teatro Parioli fino all'8 gennaio**

## Buscaglione, juke box teatrale per il ritorno del mitico "Fred"

**E**ra la notte del 3 febbraio del 1960. Fred Buscaglione, allora 39enne, si trovava alla guida della sua Ford Thunderbird color lilla. Si era appena esibito in un night di via Margutta ed era diretto all'Hilton. Ma in hotel non sarebbe mai arrivato. All'incrocio tra via Paisiello e viale Rossini, nel quartiere Parioli, l'artista torinese avrebbe trovato la sua fine prematura: un camion sbucato dal nulla si sarebbe schiantato contro la sua scintillante auto. Fu inutile ogni soccorso. Storia della canzone italiana, storia del costume, cronaca italiana, si allacciarono in quei febbrili attimi in modo tale da far entrare Buscaglione nell'empireo di quegli artisti maledetti che muoiono giovani.

### L'INCIDENTE

«Ricreo quel momento dell'incidente usando tutti i mezzi, visivi e interpretativi, che ho a disposizione. È sicuramente la scena più toccante» racconta Arturo Brachetti, regista di Fred, lo spettacolo che ha debuttato ieri sera al Teatro Parioli, dove resterà in scena fino all'8 gennaio. «Non possiamo non pensare che si recita a pochi isolati da quell'incrocio che fu teatro della sua tragica morte. Ci saremmo potuti fermare qui. Invece ho scelto di proseguire. A quel punto, la scenografia cambia repentinamente, prendendo la forma di un gigantesco juke box. Gli otto minuti finali sono un omaggio alla musica di Buscaglione, irresistibile. Pure gli ottantenni si mettono a ballare sulle loro poltrone».

**MATTHIAS MARTELLI  
PROTAGONISTA CON IL  
MUSICISTA ROY PACI  
IN UNO SPETTACOLO  
TRA TESTIMONIANZA E  
VARIETÀ FUNAMBOLICO**



Fred Buscaglione scomparso nel 1960, a 39 anni. In alto a destra, Matthias Martelli in "Fred"

Fred è scritto e interpretato da Matthias Martelli, prodigioso talento della scena italiana (si è imposto al pubblico e alla critica con *Mistero Buffo* di Dario Fo), in scena con Roy Paci, cantante e trombettista. «Sono nato nel 1986, cioè 26 anni dopo la sua morte, eppure Fred Buscaglione

ha in qualche modo sempre fatto parte della mia vita. È un sottofondo continuo. Le sue canzoni sono nell'aria, ti sembra che te le abbiamo cantate da bambino» spiega Martelli che, originario di Urbino, si è trasferito a Torino nel 2011. «Dietro casa mia c'era la casa di Fred Buscaglione, che a

sua volta era attigua a quella di Leo Chiosso, il suo paroliere. Si racconta che scrivessero le loro canzoni bevendo e fumando, parlando dai rispettivi balconi. Quell'immagine ha lavorato a lungo dentro di me».

### PROIEZIONI

È stato Matthias a cercare Brachetti. «Pensavo che fosse giusto per il mio spettacolo un po' giullaresco, velocissimo». «Ho detto di sì perché stimo Matthias fin da quando l'ho visto recitare in piccoli caffè teatro di Torino» dichiara Brachetti. Mentre l'attore entra ed esce dalle caleidoscopiche proiezioni di Fred, Roy Paci interpreta il repertorio musicale del cantante torinese, da *Guarda che luna* fino a *Buonasera signora* e *Love in Portofino*. «Buscaglione, che aveva frequentato il Conservatorio di Torino, si inventa qualunque mestiere per vivere: il fattorino, il pellettiere. Sogna fin da piccolo di fare il musicista e ci riesce. Ma ricordiamo anche che durante il fascismo il jazz era vietato». In bilico tra testimonianza storica e varietà funambolico, Fred si avvale di una band che suona dal vivo: Roberto De Nittis (tastiera), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (contrabbasso) e Didier Yon (trombone). ▶ Teatro Parioli, Via G Borsi 20, fino all'8 gennaio.

**Katia Ippaso**  
© SPINELLI/ONESTY/STATA

# Cronaca di Roma

**Il Messaggero**

cronaca@ilmessaggero.it  
www.ilmessaggero.it

Venerdì 30  
Dicembre 2022

115

## Giorno & Notte

Tutta Roma



### APPLAUSI PER IL GENIO BUSCAGLIONE RACCONTATO DA ARTURO BRACHETTI

A braccia aperte il mitico re dell'illusione Arturo Brachetti (in foto) accoglie il numeroso pubblico al teatro Parioli per lo spettacolo "Fred!". In prima fila ad applaudire anche Jonis Bascir, Fausto Bertinotti con la moglie Gabriella Fagno, oltre a Francesca Zanni e Alessandro Di Murro



Venerdì 30 Dicembre 2022  
www.ilmessaggero.it

Spettacoli

03143 Ecco cosa fare  
nelle festività

Cinema, teatri e musica  
per tutta la famiglia  
E la cultura non si ferma

alle pagine 20 e 21

## Musica, teatro e mostre La cultura non si ferma

Ecco come passare pomeriggi e serate  
da oggi a Santo Stefano all'insegna dell'arte

••• Commedie, letture, spettacoli per grandi e piccini. Ma anche la grande musica con i concerti gospel, i classici e artisti del pop italiano. E ancora mostre ed esposizioni nei musei della

Capitale. A Roma, insomma, l'arte sotto ogni sua forma non va in vacanza ed è anzi pronta a offrire, da oggi a Santo Stefano, un'offerta variegata a chi volesse avventurarsi fuori casa.

De Matteis, Finamore e Simongini alle pagine 20 e 21

### TEATRO

Musical, commedie e letture

## Tanti spettacoli per gli adulti e i più piccoli

TIBERIA DE MATTEIS

••• A Natale si può festeggiare con la famiglia non solo con le prelibatezze della tavola, ma anche con il nutrimento degli occhi e della mente garantito dai tanti teatri capitolini che offrono proposte variegata e accattivanti.

Per gli amanti del musical si può scegliere da «Cats» al Sistina il 26 alle 18 a «Pippi Calzelunghe», progetto caldeggiato a lungo da Gigi Proietti e ora realizzato dalle sue eredi con la regia di Fabrizio Angelini, all'Olimpico il 25 e il 26 alle 18.30, oppure da «Rapunzel il Musical» con Lorella Cuccarini, al Brancaccio il 26 alle 17, a «Forza Venite Gente» all'Orione il 26 alle 18.

Al Ghione il 26 alle 16.45 debutta lo show internazionale «Abracadabra, la notte dei miracoli» con le meravigliose performance proposte da sette campioni internazionali di magia, mentre al Ciak il giorno di Santo Stefano alle 17.30 si può apprezzare la versione scenica di «Sul lago dorato», pluripremiata commedia di Ernest Thompson, interpretata da due grandi protagonisti, Mariano Rigillo e Anna Teresa Rossini, diretti da An-

na Masullo. Alla Sala Umberto Francesca Inaudi e Giovanni Scifoni presentano, il 26

alle 17, «Beginning. L'amore che non ti aspetti» di David Eldridge, con regia di Simone Toni: si cerca di fornire risposte ai tanti interrogativi sui sentimenti vissuti attualmente.

Al Vittoria torna per Santo Stefano alle 17.30 il classico intramontabile della Compagnia Attori&Tecnici «Rumori fuori scena» di Michael Frayn. All'Auditorium Conciliazione, il 26 dicembre alle 19, in serata unica, «Red Carpet Ballet Gala» espone per la prima volta a Roma i



Superficie 43 %

nuovi primi ballerini delle più prestigiose compagnie internazionali.

Il Quirino ospita il giorno di Natale alle 17 «**Astor. Un secolo di tango**», concerto di danza con Mario Stefano Pietrodarchi al bandoneón e alla fisarmonica e i danzatori del Balletto di Roma con

regia di Carlos Branca, e il 26 alle 21 «**L'erba del vicino è sempre più verde!**», una commedia scritta diretta e interpretata da Carlo Bucciroso.

Al Parioli si rende omaggio alla creatività canora ed espressiva di Buscaglione con «**Fred!**», diretto da Arturo Brachetti, il 26 alle 21, mentre contemporaneamente al Belli si può assistere a «**Se dovessi cantarti - Una serata con Roberto Lerici**», diretto da Toni Fornari: un'ora e mezzo di intrattenimento con le canzoni e gli sketch irresistibili del genio scomparso proprio trent'anni fa. All'Argentina il 26 alle 19 **Massimo Popolizio** legge i sonetti erotici e filosofici di Belli con il commento del poeta e docente universitario Valerio Magrelli per restituire la Roma di ieri, di oggi e di sempre.

Il Teatro Lo Spazio, il 25 alle 18, ospita in replica unica, uno dei più bei testi della drammaturgia inglese: «**Il Natale di Harry**» di Steven Berkoff, con Alessandro Giova e la regia di Marta Iacopini, in cui un uomo di quasi quarant'anni si prepara a vivere il Natale aspettando qualcuno, un affetto, un vecchio amore, un amico, ma forse non arriverà nessuno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

03143



03143



**Sul palco**  
In alto  
«**Rapunzel**  
il Musical» con  
Lorella Cuccarini  
al Brancaccio  
il 26 alle 17  
Sopra  
«**Forza Venite  
Gente**»  
all'Orione il 26  
alle 18

## 24. SPETTACOLI A ROMA

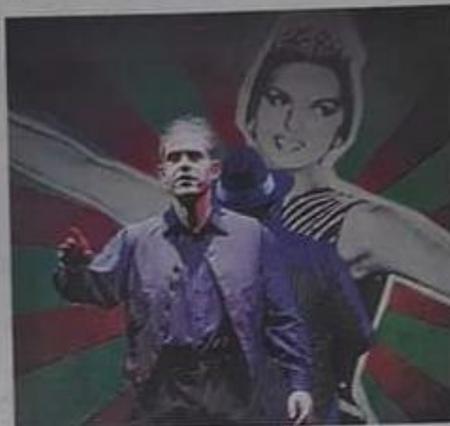
PARIOLI

### Omaggio a Fred Buscaglione

Con Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli storia di un artista eccezionale

\*\*\* Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena «Fred!», la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione. Al Teatro Parioli, dal 26 dicembre all'8 gennaio, il pubblico potrà rivivere le performance di questo originalissimo artista attraverso uno spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti. Protagonista sul palco è il duo, composto per l'occasione da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo straordinario talento di Brachetti, qui impegnato nella direzione dell'allestimento, esalta le doti degli interpreti Paci e Martelli e si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis al pianoforte, Paolo Vicari alla batteria, Gianmarco Straniero al contrabbasso, Didier Yon al trombone.

Prende corpo e vita davanti alla platea la biografia artistica di una figura eccezionale e acclamata, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana. La scomparsa di Fred Buscaglione, avvenuta nel pieno della sua carriera di cantante e di attore, fu un evento mediatico che ebbe ampie ripercussioni nell'ita-



lia del boom economico. Il suo ultimo film, le cui riprese erano terminate pochi giorni prima del tragico incidente e che si sarebbe dovuto intitolare «A qualcuno piace Fred», uscì nelle sale il 24 febbraio 1960 con il titolo «Noi duri» e ottenne immediatamente un enorme successo, restando in programmazione per mesi. Nel film Buscaglione recita con attori famosi come Paolo Panelli, Totò e Scilla Gabel, tenendo la scena con naturalezza e brío. Dopo il 1960 le sue canzoni continuarono a essere ascoltate alla radio e nei juke-box che andava-

no diffondendosi per la Penisola anche perché la folla cosmopolita, che aveva invaso Roma durante le Olimpiadi del 1960, portò a casa, tra i souvenir, pure i dischi di Buscaglione, accrescendone la conoscenza all'estero. Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, questo evento scenico accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto. Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

TIB. DE MAT.

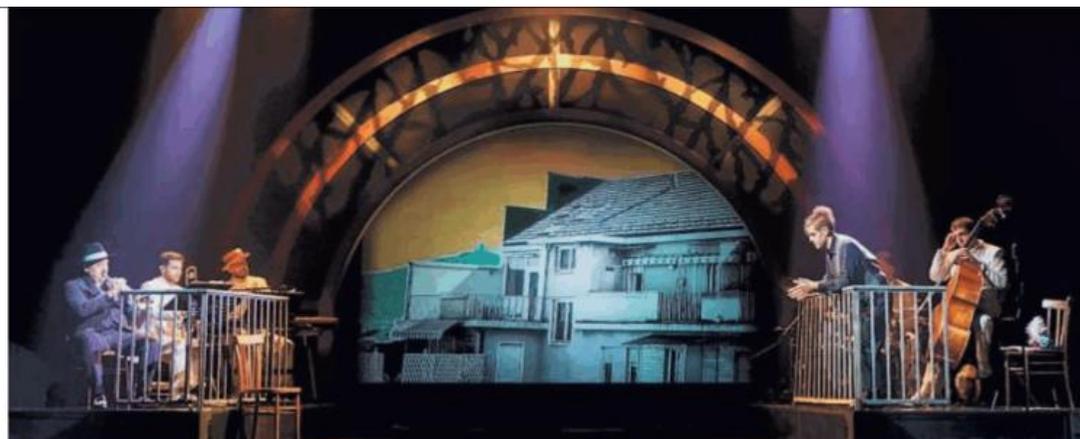


Lunedì  
 10 dicembre 2022, 08:00 - 08:00  
 10 dicembre 2022  
 10 dicembre 2022, 08:00 - 08:00  
 10 dicembre 2022, 08:00 - 08:00



► **Dal 26**

Lo spettacolo "Fred!" con la regia di Arturo Brachetti è in scena al Teatro Parioli (via G. Borsi) da lunedì 26 dicembre. In scena Matthias Martelli, protagonista con la partecipazione musicale di Roy Paci e della sua band



*Teatro Parioli*

È in un incrocio stradale del quartiere Parioli che Fred Buscaglione, all'alba del 6 febbraio 1960, si scontra con la sua lussuosa auto americana Thunderbird contro un camion, e a 38 anni finisce di colpo la clamorosa parabola di lui artista irregolare del canto. È sul palcoscenico del Teatro Parioli che da questo lunedì 26 dicembre la sua figura-storia-leggenda diventeranno musica, racconti e spettacolo con "Fred!" scritto e interpretato da quell'attore talentuoso che è Matthias Martelli, erede del "Mistero Buffo" di Dario Fo, accompagnato da Roy Paci e da una band, e diretto da un regista di lusso dell'immaginario come Arturo Brachetti. «Questo lavoro è un biopic, è un album dell'esistenza incredibile di Buscaglione – spiega Martelli – ma anche della vicenda culturale del nostro Paese. Lo slancio umano e creativo, avventuroso

## Brachetti firma il biopic su Buscaglione

di **Rodolfo di Giammarco**

e nomade di Fred non si ferma mai dal dopoguerra al boom economico, mentre all'Italia fanno da sfondo narrazioni sempre diverse».

Lo spettacolo testimonierà quanto spirito rivoluzionario anima quest'uomo che recupera la tradizione del jazz e dello swing, avversata dal

fascismo. Con travolgenti risorse in più, come suggerisce Martelli, autore e voce scenica ininterrotta. «Aiutato dai testi di Leo Chiosso, Buscaglione inventa un genere che va oltre gli amori tristi. Fred e Leo sperimentano canzoni dirompenti, prendono in giro l'America di cui tutti si

stavano innamorando: loro preferiscono smitizzare. A costo di non essere ben compresi, sulle prime. Il successo arriverà dopo, all'epoca dei jukebox».

Martelli trova un filo rosso di continuità tra la drammaturgia neo-giullaresca alla Fo e il marchio di fabbrica inizialmente sbruffone, poi impegnato, e infine riflessivamente poetico del cantante che al culmine della sua popolarità è anche molto conteso come attore. «La regia di Arturo Brachetti aggiunge una forte qualità e un gioco magico di luci all'impianto e alla scansione delle scene. Si riconosce la velocità toccante e rapidissima della sua arte, nel montaggio di tutti i materiali della drammaturgia. Il fantasista Arturo si sintonizza con i ritmi, la sfacciataggine, la tenerezza umana di un Fred che produceva raffiche di parole e ritmi di immagini».

IL PERSONAGGIO

03143

03143

# Fred Buscaglione

## "Geniale, ironico, provocatorio se fosse vivo oggi farebbe il rapper"

Roy Paci impersona l'icona dello swing nello spettacolo di Arturo Brachetti al Parioli rivive il mito dell'artista che cantava di bambole, whisky e botte

MARINELLA VENEGONI

**F**red Buscaglione è come un Elvis Presley di noialtri, virato a swing. Passano gli anni, infiniti, dalla sua tragica morte sulla Cadillac Rosa all'alba del 3 febbraio 1960 a Roma - mentre tornava in albergo dopo la solita notte brava - ma ogni tanto qualcuno si risveglia con quei baffi ironici in testa, e la sua figura intatta riprende spazio. Questa volta c'è *Fred!*, uno spettacolo in puro stile torinese/siciliano, con la regia dell'esimio Arturo Brachetti che da solo fa pensare a invenzioni colorate, il testo di Matthias Martelli che è anche in scena, e con lui Roy Paci, con la sua tromba che del vecchio Fred è un glorioso e autonomo epigono, una personalità di rilievo che attira naturalmente gli inquieti; c'è anche una band che evoca gli Asterovas, il gruppo avvolto nel mito dell'artista che cantava di bambole, whisky e botte quando a Sanremo ancora trionfava Claudio Villa (ma aveva già anche vinto *Volare*). *Fred!* è al Parioli di Roma (che ne è anche produttore con Enfi Teatro) fino all'8 gennaio, e ha dato una botta di vita al periodo festivo del teatro di Maurizio Costanzo, ora comodamente in vacanza.

Le canzoni di Fred «dal whisky facile» che sfilano nella pièce, restano fresche e immortali per legittime ragioni. Il personaggio era formidabile, un jazzista irrequieto e apolide che la notte della patria Torino aveva portato a galla, con una faccia da attore dietro l'espres-

sione impassibile, e la verve che scoppiettava ad ogni giro di swing. Dietro quel gran lavoro ironico di Buscaglione, c'erano studi volenterosi al Conservatorio, e la voglia di novità che lo aveva portato ad aprire le partiture classiche con ampi spazi di trasversalità verso il jazz e lo swing. Chissà dove sarebbe arrivato, se a 38 anni il destino non se lo fosse portato via. La sua musica è imprescindibilmente legata a Leo Chiosso, un altro torinese di marca leone, di quelli che come lui non ne sarebbero più nati. Chiosso contribuiva alla creazione dello stile espressivo di Buscaglione con un mondo fantastico di drop out e di gangster sfigati, sottratti al genere che si era andato affermando attraverso la riletture sarcastica del noir americano e le sforbiciate ironiche che la maschera strafottente di Eddie Constantine piazzava sui copioni hollywoodiani; Mickey Spillane, autore di noir, veniva esplicitamente citato. Erano storie sincopate, con la Teresa che veniva pregata di non sparare («Non scherzare col fucile/ Per la rabbia la tua bile può scoppiar...») oppure c'era la bambola che «riempiva un bel vestito di magnifico lamé/ Era un cumulo di curve come al mondo non ce n'è» e però sapeva farlo stare al suo posto: «Finta il destro e di sinistro lei m'incolla ad un lampion». Un ritmo che se pensi a certi testi contemporanei di gran successo, un po' ti intristisci.

Ma personaggio assai interessante nei nostri giorni che non smettono di essere scanditi dal rap, è anche Roy Paci, il Fred dei Parioli di questi gior-

ni, che racconta: «E' uno spettacolo travolgente, "Gli amici di Fred" che sono venuti a vederci e hanno una sorta di museo a lui dedicato, ci hanno fatto i complimenti. Fra loro tra l'altro, ci sono anche due nipoti di Chiosso. E' un privilegio per me impersonare Fred: è da trent'anni che vivo questo personaggio, facevo le sue cover e ho anche inciso qualcosa. I miei genitori in Sicilia avevano un progetto fra swing, il jumpin jive di Louis Prima, il rock'n'roll, lo sentivo cantare tutti i giorni. Con il tempo, ho capito che era innovativo e di grande contaminazione. I discografici allora erano anche piuttosto restii a produrlo: poi, l'atteggiamento è cambiato». Che dire. Sempre avanti, i discografici; per fortuna qualche volta ci ripensano.

Roy parla con acutezza, per i nostri tempi, di personaggi minori che poi si trasformano in capiscuola: «Di Tha Supreme che fu vessato, io dissi invece che era un genio. Sono tipi che non sono conosciuti dalle masse, ma i ragazzi sanno chi sono. Sta tornando anche la vecchia scuola di grandi parolieri e ci sono musicisti e autori come Willie Peyote che percorrono sentieri interessanti e sono amatissimi dai giovani. Ma altrettanto importanti restano alcuni personaggi del passato, modernissimi come Buscaglione. Chi lo conosce e viene a a teatro si deve lasciar trasportare ed emozionare da questo spettacolo. E chi non lo conosce, ha l'occasione giusta per apprezzare e capire quel grande, leggendario musicista». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 46 %



Sopra Fred Buscaglione  
morto nel 1960 a 39 anni,  
a destra Roy Paci nello spet-  
tacolo *Fred* a lui dedicato

03143



03143



## ZAPPING

### Se lo spettacolo è sotto l'albero

**Riflettori** Sono davvero tante le variegiate proposte di teatro, musica, danza per trascorrere momenti di relax e divertimento nella Capitale. Si parte il 26 con la comicità di Buccirosso

SIPARIO

CLAUDIO RUGGIERO

C'è solo l'imbarazzo della scelta nelle sale capitoline in questi giorni di festa, dove lo spettatore può orientarsi tra variegiate proposte di teatro, musica, danza e cinema per trascorrere momenti di sereno relax. A cominciare dall'ilarante comicità di Carlo Buccirosso, che promette due ore di risate al Teatro Quirino dal 26 dicembre all'8 gennaio nella tripla veste di autore, interprete e regista della commedia 'L'erba del vicino è sempre più verde'. Attorniato da un collaudato cast, l'artista napoletano impersona un funzionario di banca in profonda depressione per una crisi matrimoniale che di scelte di vita, deciso a trasferirsi in un monolocale per appartarsi. "Ed è così che pervaso dall'adrenalina della novità - chiariscono le note di regia - dall'eccitazione del rischio, nonché dalla paura dell'ignoto, si ritroverà presto soggiogato dalla sindrome dell'erba del vicino, ovvero dalla sopravvalutazione di tutto quanto non gli appartenga..."

Infoline: 066794585. Un Santo Stefano in compagnia delle star della danza è la proposta dell'Auditorium della Conciliazione che, alle ore 19 del 26 dicembre, ospita lo spettacolo 'Red Carpet Ballet Gala'. Per la prima volta a Roma, i nuovi Primi Ballerini delle più prestigiose Compagnie internazionali accanto ad alcune star già acclamate in tutto il mondo, come Lucia Lacarra, Étoile del San Francisco Ballet, Bayerisches Staatsballet, Ballet National De Marseille, Dortmund Ballet, Jacopo Bellusi, Primo Ballerino dell'Hamburg Ballet, Sasaki Mariko, Prima ballerina del Royal Ballet Londra, ed



In alto Sasaki Mariko, in basso una scena del spettacolo di Buccirosso



Tra gli eventi anche la serata di gala con la danza protagonista la ballerina Sasaki Mariko

altri nove eccellenti danzatori. Infoline: [www.auditoriumconciliazione.it](http://www.auditoriumconciliazione.it). 'Fred' è lo spettacolo sullo straordinario spessore artistico di Fred Buscaglione, in scena dal 26 dicembre all'8 gennaio al Teatro Il Parioli, scritto e interpretato da Matthias Martelli con Roy Paci, per la regia di Arturo Brachetti. Attraverso il teatro di Matthias Martelli, fatto di gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, insieme a quattro musicisti, lo spettatore attraverserà la vita e le canzoni di un genio assoluto. Infoline: 065434851. Dal 27 al 29 dicembre, nel trasteverino Spazio Scena di Roma, il China National Museum propone una rassegna di sei film cinesi inediti in lingua originale con sottotitoli e ad ingresso libero. Il primo film, 'Impasse' di Zhang Yimou (2021) alle ore 18.30, è una storia di spionaggio negli anni '30. Infoline: 0651685734. La cantante Tosca torna dal 26 dicembre all'1 gennaio 2023 all'Auditorium Parco della Musica con il suo acclamato 'Morabeza', cinque concerti esclusivi pensati appositamente per il Teatro Studio Borgna. Una grande festa per una sala intima, tanti gli ospiti: Nicolò Fabi, Rita Marcotulli, Serena Brancale, Serena Rossi, Ebbanesis, Joe Barbieri, Pietro Cantarelli, Cristiana Verardo, Carolina Bubbico, Pilar, Drusilla Foer, Peppe Servillo. Biglietti in vendita su [ticketone.it](http://ticketone.it). Segnaliamo infine la serata unica del 31 dicembre, al Teatro Arcobaleno, del celebre duo comico-musicale Dosto & Yevski in 'Rap-Sodia', accanto alla comicità del mezzosoprano Donna Olimpia. Brindisi di mezzanotte con buffet dolce. Infoline: 0644248154-3202773855. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# IL RE DEI TRASFORMISTI

## «Ogni politico è un po' Brachetti»

L'artista: «Cambiare idea non è per forza un male. Il teatro stia ai tempi dei social»

DANIELE PRIORI

■ Il trasformismo come dimensione assoluta del reale ha un interprete inarrivabile: Arturo Brachetti. Unico. Di certo il più apprezzato al mondo, considerato il più grande erede di Leopoldo Fregoli che del trasformismo teatrale è considerato l'iniziatore.

«Sono arrivato oltre cinquant'anni dopo il suo ritiro dalle scene. È passato così tanto tempo che tutti hanno gridato al miracolo!». Scherza il maestro che cogliamo nel pieno della sua attività. Brachetti, infatti, concluderà il 2022 al Teatro Parioli di Roma dirigendo dal giorno di S. Stefano *Fred*, un particolare omaggio a tre voci al mito del cantautore Fred Buscaglione. Da gennaio, invece, Brachetti partirà in tour col suo cavallo di battaglia: *Solo*, show surrealistico, funambolico nella mente di Arturo Brachetti. Quanto basta a perdersi nella magia di questo maestro dell'imprevedibile.

**Come e perché ha accettato di accostarsi al genio di Buscaglione?**

«Conosco da molti anni Matthias Martelli, attore che ha scritto e interpreta il testo. Lo stimo molto. Lui si esibiva da anni nei teatri-cantina che per fortuna esistono con grandi fermenti di ingegno culturale. Buscaglione è rimasto nel dna del nostro popolo. Ha avuto una vita alla James Dean, morendo tragicamente. Persino i giovani riconoscono le sue canzoni che suonano ancora nelle feste, alla radio, sono rimaste come nostro patrimonio culturale. Poi era torinese come me, quindi siamo anche parenti culturalmente».

**Buscaglione è morto quando lei stesso era ancora molto piccolo però...**

«Il fascino è anche lì, nella storia della sua vita che molti non conoscono. Ha fatto gavetta per vent'anni, è divenuto famosissimo a 37 per morire a 39, quasi vittima del suo successo, schiantandosi alle 6 di una mattina a Roma, nel quartiere Parioli, peraltro pare molto vicino al teatro dove esordiremo, contro un camion carico di tufo mentre guidava la sua Ford Thunderbird rosa shocking, comprata con i primi soldi».

**Come sta il teatro alla fine del 2022?**

«Devo dire che spesso mi annoio. Forse perché ho visto talmente tanti spettacoli. Probabilmente mi sono evoluto come i tempi. I giovani oggi seguono i ritmi di Tik-

Tok, quelli della mia generazione e anche un po' più giovani seguono Netflix. La misura è quella della velocità. In questo senso posso dire che lo spettacolo di Matthias Martelli che dura 90 minuti, scritto veramente molto bene, ogni scena dura un minuto, trenta secondi, come un montaggio cinematografico. È davvero molto evocativo anche grazie a una composizione avvincente tra testo e storia col superpotere della tromba di Roy Paci. Fred è sempre nell'aria».

**Parlando di lei. Cosa si prova ad essere comunemente definito il trasformista teatrale più famoso al mondo?**

«Ho questi 450 costumi a casa... (sorride ndr). Sono stato il primo, nel 1979, a fare questo genere di spettacolo, poi mi hanno copiato in parecchi ma resto l'unico ad avere ancora un repertorio lunghissimo di personaggi, costumi, effetti, sorprese».

**Ed era partito all'inizio con soli sei costumi, come racconta nei suoi libri.**

«Esatto. Sono partito con sei personaggi non in cerca di un autore ma di un produttore, per andare a Parigi dove poi sono rimasto due anni e mezzo. Mi hanno preso proprio perché ero l'unico al mondo».

**Sa di certo che trasformista in politica è una parolaccia!**

«Però se tu guardi il Manifesto del Futurismo prendeva proprio Fregoli come esempio, dicendo che, nel ventesimo secolo che stava iniziando, l'uomo sensato è proprio quello che cambia idea perché si rende conto di esser stato educato in modo sbagliato. Quindi il trasformismo è anche rinnovamento perché se non c'è trasformazione non c'è vita, quindi il fatto di cambiare idea non è sempre negativo. Anzi può essere anche positivo».

**Qual è, secondo lei, il politico che somiglia di più a Brachetti?**

«Non lo so. Non sono così ferrato in politica. Ogni tanto mi arrivano gli alert *Google* nei quali leggo che sui giornali francesi scrivono: "Macron ha cambiato idea tre volte in una settimana, è peggio di Arturo Brachetti". Oppure ricordo di aver visto caricature di Chirac con il ciuffo alla Brachetti. In Italia hanno paragonato Salvini a me quando cambiava le felpe per compiacere i suoi elettori. Mi prendono come esempio di metamorfosi».



## Che idea si è fatto dei giovani? Ha dei suoi allievi ai quali trasferire la sua arte?

03143

«Non ho proprio allievi diretti. Però mi piace consigliare artisti giovani. Penso a Luca Bono, illusionista molto bravo che ha trent'anni ma anche Gaetano Triggiano che ormai ne ha 40, Filiberto Selvi, tutti abbastanza vicini ai circoli di illusionisti che abbiamo nel nord Italia. Diciamo che quando i più giovani mi chiedono un consiglio, lo do se capisco che c'è qualcuno davvero interessato. I ragazzi, infatti, oggi prendono per buono quello che vedono su YouTube, dimenticando che i veri maestri spesso non stanno su YouTube. Molti di loro in questo modo cadono nella trappola perché non leggono libri e non trovano sui social testimonianze di quello che accadeva fino agli anni '60, per cui si limitano a credere agli youtuber-bimbiminkia di diciott'anni».

## Trasformista e drag queen sono sinonimi?

«No perché le drag queen sono solo uomini che si travestono da donna per fare cose divertenti. Il concetto di trasformismo è molto più ampio, anche più pericoloso se vogliamo perché ti impedisce di capire davvero chi hai davanti. Per assurdo il trasformista più bravo sarà quello che, con dei super poteri, riuscirà magari a diventare anche un cactus o un lampadario».

## C'è un cambio di costume che non le è riuscito o non ha ancora fatto?

«Ne ho fatti parecchi. Diciamo che mi preparo, come ha fatto scrivere Fregoli sulla sua tomba, a compiere l'ultima grande trasformazione. Sarà quella che mi porterà da qualche parte dell'universo...».

## Non prima di mille anni...

«Eh eh...(ride) Speriamo!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arturo Brachetti, all'anagrafe Renzo Arturo Giovanni Brachetti (Torino, 13 ottobre 1957), è noto per aver riportato in auge la disciplina del "trasformismo teatrale", arte pressoché scomparsa dopo la morte del suo celebre inventore Leopoldo Fregoli nel 1936. È generalmente ritenuto, ad oggi, il più importante interprete a livello mondiale di tale genere di spettacolo



# ROMA



## CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281  
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

Corriere della Sera Mercoledì 4 Gennaio 2023

TEMPO LIBERO | 11  
RM

**GUIDA  
ai  
TEATRI**

a cura di  
**Emilia  
Costantini**

### TEATRO VASCHELLO

#### «Hybris»

Flavia Mastrella e Antonio Rezza protagonisti e autori dello spettacolo. Come si possono riempire le cose vuote? È possibile che il vuoto sia solo un punto di vista? Aprire la porta sulle altrui incertezze, sull'ambiguità, sull'insicurezza e la meschinità del genere umano. Questo l'obiettivo della messinscena (fino al 22 gennaio).

### SALA UMBERTO

#### «La cantata dei pastori»



Peppe Barra protagonista dello spettacolo scritto con Lamberto Lambertini. Viene riproposta una nuova edizione, per offrire al pubblico sorprese continue, colpi di scena, risate irrefrenabili e lacrime di commozione. Barra indosserà la maschera di Razzullo, con Lalla Esposito nei panni di Sarchiapone (fino al 15 gennaio).

### TEATRO PARIOLI

#### «Fred!»

Roy Paci e Matthias Martelli con la regia di Arturo Brachetti. Una storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana (fino all'8 gennaio).

### Le trame dalla A alla Z

► La signora Harris va a Parigi

Una donna delle pulizie vedova nella Londra degli anni '50 che si innamora di un abito Dior e decide che deve averne uno e si imbarca in un'avventura a Parigi che cambierà non solo la sua

# ROMA



## CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281  
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

Corriere della Sera **Giovedì 5 Gennaio 2023**

TEMPO LIBERO | 11  
RM



a cura di  
**Emilia  
Costantini**

### TEATRO LO SPAZIO

#### «KRIS»

Spettacolo scritto da Riccardo Lignelli e diretto da Daniele Trombetti. È un viaggio su una nave ormeggiata, su un aereo parcheggiato da anni in una casa in disuso. Non ci sono eroi, non c'è salvezza. C'è la voglia di tornare, anche un'ultima volta, per un ultimo ballo in pista e far vedere che c'è qualcosa da dire al mondo (fino all'8 gennaio).

### OFF/OFF THEATRE

#### «Qualcuno m'aiuti!»



Nuovo spettacolo di e con Andrea Rivera. È la storia di un uomo di mezza età che si reca, non molto convinto, per la prima volta da uno psichiatra. Tra giochi di parole satiriche, inaspettate improvvisazioni sceniche e canzoni, il protagonista passa un'ora e un quarto nello studio dello specialista (fino all'8 gennaio).

### TEATRO PARIOLI

#### «Fred!»

Roy Paci e Matthias Martelli con la regia di Arturo Brachetti. Una storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana (fino all'8 gennaio).

### Le trame dalla A alla Z

- ▶ Il corsetto dell'imperatrice  
L'imperatrice Elisabetta  
d'Austria, meglio conosciuta  
come "Sissi", è celebrata per la  
sua bellezza e per la sua  
capacità di lanciare mode.
- ▶ Il Principe di Roma

# ROMA



**CORRIERE DELLA SERA**

corriere.it  
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281  
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

Corriere della Sera **Venerdì 6 Gennaio 2023**

TEMPO LIBERO | 11  
RM



a cura di  
**Emilia  
Costantini**

**TEATRO LO SPAZIO**

«KRIS»

Spettacolo scritto da Riccardo Lignelli e diretto da Daniele Trombetti. È un viaggio su una nave ormeggiata, su un aereo parcheggiato da anni in una casa in disuso. Non ci sono eroi, non c'è salvezza. C'è la voglia di tornare, anche un'ultima volta, per un ultimo ballo in pista e far vedere che c'è qualcosa da dire al mondo (fino all'8 gennaio).

**OFF/OFF THEATRE**

«Qualcuno m'aiuti!»



Nuovo spettacolo di e con Andrea Rivera. È la storia di un uomo di mezza età che si reca, non molto convinto, per la prima volta da uno psichiatra. Tra giochi di parole satiriche, inaspettate improvvisazioni sceniche e canzoni, il protagonista passa un'ora e un quarto nello studio dello specialista (fino all'8 gennaio).

**TEATRO PARIOLI**

«Fred!»

Roy Paci e Matthias Martelli con la regia di Arturo Brachetti. Una storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana (fino all'8 gennaio).

**Le trame**  
dalla A alla Z

► **Il gatto con gli stivali 2 - L'ultimo desiderio**  
Per la prima volta dopo dieci anni, torna un nuovo capitolo dalle favole di Shrek in cui l'audace fuorilegge, il Gatto con gli Stivali pagherà un prezzo alto

# ROMA



## CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281  
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

Corriere della Sera **Sabato 7 Gennaio 2023**

TEMPO LIBERO | 11  
RM

**GUIDA  
ai  
TEATRI**  
a cura di  
**Emilia  
Costantini**

### TEATRO VASCHELLO

#### «Hybris»

Flavia Mastrella e Antonio Rezza protagonisti e autori dello spettacolo. Come si possono riempire le cose vuote? È possibile che il vuoto sia solo un punto di vista? Aprire la porta sulle altrui incertezze, sull'ambiguità, sull'insicurezza e la meschinità del genere umano. Questo l'obiettivo della messinscena (fino al 22 gennaio).

### SALA UMBERTO

#### «La cantata dei pastori»



Peppe Barra protagonista dello spettacolo scritto con Lamberto Lambertini. Viene riproposta una nuova edizione, per offrire al pubblico sorprese continue, colpi di scena, risate irrefrenabili e lacrime di commozione. Barra indosserà la maschera di Razzullo, con Lalla Esposito nei panni di Sarchiapone (fino al 15 gennaio).

### TEATRO PARIOLI

#### «Fred!»

Roy Paci e Matthias Martelli con la regia di Arturo Brachetti. Una storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana (fino all'8 gennaio).

### Le trame dalla A alla Z

- ▶ **Il Principe di Roma**  
Roma, 1829. Bartolomeo è un uomo ricco e avido che brama il titolo nobiliare più di ogni cosa.
- ▶ **I migliori giorni**  
Quattro episodi, ognuno incentrato su una festività, per

## ROMA

**CORRIERE DELLA SERA**

corriere.it  
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281  
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it



a cura di  
**Emilia  
Costantini**

**TEATRO MARCONI****«Più vera del vero»**

Spettacolo di Martial Courcier. Francesco regala al suo amico Giulio, scapolo impenitente in cerca del grande amore, Cloe, ovvero un modello androide che ha tutte le qualità per far perdere la testa al più casto degli uomini: bellezza, classe e altro. Ma la questione si complica e il rapporto diventa un boomerang emotivo (fino all'8 gennaio).

**TEATRO PARIOLI****«Fred!»**

Roy Paci e Matthias Martelli con la regia di Arturo Brachetti. Una storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana (fino all'8 gennaio).

**TEATRO QUIRINO****L'erba del vicino....**

Carlo Buccirosso autore, regista e protagonista de «L'erba del vicino è sempre più verde». Impersona un funzionario benestante di banca che, da tempo in aperta burrascosa crisi matrimoniale con sua moglie, si è rifugiato da alcuni mesi in un moderno monolocale, vivendo un momento di profonda depressione (fino all'8 gennaio).

## Le trame dalla A alla Z

- ▶ **Il Principe di Roma**  
Roma, 1829. Bartolomeo è un uomo ricco e avido che brama il titolo nobiliare più di ogni cosa.
- ▶ **La pantera delle nevi**  
La Pantera delle Nevi è un documentario ambientato in

**Teatro Parioli**

05550 05550  
**«Fred!», Brachetti  
applaudisce i suoi attori**

**T**rasformista, illusionista, attore e regista: tanti talenti in una sola persona. Ma non è una novità per Arturo Brachetti, celebre performer (prossimamente mattatore unico al Sistina) in grado di passare da un personaggio all'altro in un battito di ciglia: l'altra sera è apparso sul palco del Teatro Parioli per applaudire i suoi attori dopo averli diretti nello spettacolo «Fred!». I protagonisti Roy Paci e Matthias Martelli (anche autore della pièce), raccontano la storia di Fred Buscaglione, artista geniale e provocatorio, tra note, parole e immagini. Nella platea del debutto, Fausto e Lella Bertinotti, coppia che frequenta molto il teatro, l'ex presidente del Senato Pietro Grasso con la moglie Maria Fedele, Jonis Bascir e Francesca Zanni, e Alessandro Di Murro, direttore artistico del Teatro Basilica. (Ro. Petr.) © RIPRODUZIONE RISERVATA



Arturo Brachetti è il regista dello spettacolo che racconta la storia di Fred Buscaglione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5550 - L.1809 - T.1809



# ROMA



## CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281  
Fax 06 68828541 - mail: romail@rccs.it

Corriere della Sera Venerdì 30 Dicembre 2022

TEMPO LIBERO | 19  
RM

### GUIDA ai TEATRI

a cura di  
**Emilia  
Costantini**

#### TEATRO MARCONI

##### «Più vera del vero»

Spettacolo di Martial Courcier. Francesco regala al suo amico Giulio, scapolo impenitente in cerca del grande amore, Cloe, ovvero un modello androide che ha tutte le qualità per far perdere la testa al più casto degli uomini: bellezza, classe e altro. Ma la questione si complica e il rapporto diventa un boomerang emotivo (fino all'8 gennaio).

#### TEATRO PARIOLI

##### «Fred!»



Roy Paci e Matthias Martelli con la regia di Arturo Brachetti. Una storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana (fino all'8 gennaio).

#### TEATRO QUIRINO

##### L'erba del vicino....

Carlo Buccirosso autore, regista e protagonista de «L'erba del vicino è sempre più verde». Impersona un funzionario benestante di banca che, da tempo in aperta burrascosa crisi matrimoniale con sua moglie, si è rifugiato da alcuni mesi in un moderno monolocale, vivendo un momento di profonda depressione (fino all'8 gennaio).

### Le trame dalla A alla Z

- ▶ Il corsetto dell'imperatrice  
L'imperatrice Elisabetta d'Austria, meglio conosciuta come "Sissi", è celebrata per la sua bellezza e per la sua capacità di lanciare mode.
- ▶ Il gatto con gli stivali 2 -

# ROMA



## CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281  
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

Debutto

## Bambole e bulli, sul palco la storia di Buscaglione

In scena al Parioli lo spettacolo «Fred!», con Roy Paci e la regia di Arturo Brachetti

Rivive il mito tutto italiano di Fred Buscaglione nello show dai ritmi frenetici, *Fred!*, in scena al Parioli da lunedì 26 dicembre all'8 gennaio. L'attore Matthias Martelli e il trombettista Roy Paci — diretti da Arturo Brachetti — si sono messi sulle tracce del musicista piemontese e del suo straordinario mondo. Partendo dagli anni del Fascismo, quando il jazz era bandito arrivando al grande entusiasmo del dopoguerra.

La narrazione teatrale mischia gestualità, mimica e parola, ricalcando la tradizione dei giullari medievali. Con un unico attore sul palco che è nello stesso tempo narratore e interprete di diversi personaggi. «Raccontiamo fincre-

### Info

● *Fred!*, scritto da Matthias Martelli, con Roy Paci e la sua band, regia di Arturo Brachetti. Dal 26 dicembre all'8 gennaio, Teatro Parioli, via Borsi 20, [www.ilparioli.it](http://www.ilparioli.it)

dibile vita di Buscaglione attraverso il cambiamento culturale e politico del nostro Paese, prima e dopo la guerra — spiega Martelli —. Incantato dalle sonorità americane, tra jazz e swing, ha creato un genere in contrasto con le melodie lente di allora su amori tristi e mamme preoccupate».

Nei testi Fred parla di bulli, gangster, di «bambole» e palottole sparate. «Con il suo grande amico e paroliere Leo Chiosso s'ispiravano a quel mito americano, che poi smitizzavano con ironia — continua Martelli —. Insieme sono rivoluzionari, anche se all'inizio non erano compresi».

Il marchio Brachetti è affidato invece alla macchina scenica «trasformista», che evoca

luoghi diversi. Gioca magicamente con le luci e s'interseca con l'esecuzione live affidata a Roy Paci e all'incisiva band composta da Roberto De Nittis al piano, Paolo Vicari alla batteria, Gianmarco Straniero al contrabbasso e Didier Yon al trombone.

Da *Che bambola, Teresa non sparare, Eri piccola così, Che notte (quella notte)* alle note struggenti di *Guarda che luna e Love in Portofino*, scivolano via sfrenati swing e ballate dello chansonnier con la sigaretta in bocca, insieme alle composizioni originali orchestrate da Paci. Dai primi ingaggi nei night-club alla vetta della notorietà, assaporata solo per poco, si arriva all'epilogo finale. «La storia di



Fred è anche malinconica e drammatica. Fino a 37 anni era uno sconosciuto — sottolinea l'autore —. Il successo arriva in soli due anni, prima di morire tragicamente nel 1960 e diventare una leggenda. Uscì di scena all'alba, schiantandosi al volante della sua Ford Thunderbird rosa contro un camion ai Parioli».

È un modo per riscoprire, a cento anni dalla nascita, un uomo innovativo e dalla voce unica che ha segnato un cambio di rotta, anche per quel linguaggio cantato-non cantato in alcuni brani: «Rimane la sensazione che avrebbe avuto ancora tanto da dire».

Paola Medori  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Trombettista**  
Roy Paci, protagonista, con Matthias Martelli, dello spettacolo

## ROMA



## CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281  
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

Corriere della Sera **Lunedì 2 Gennaio 2023**

TEMPO LIBERO | 11  
RM

**TEATRO PARIOLI**

## «Fred!»

Roy Paci e Matthias Martelli con la regia di Arturo Brachetti. Una storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana (fino all'8 gennaio).

**TEATRO VITTORIA**

## «Rumori fuori scena»



Viviana Toniolo protagonista dello storico spettacolo tratto dalla commedia di Michael Frayn, con la regia di Attilio Corsini. La vicenda è incentrata sulle vicissitudini di una scalcinata compagnia di attori alle prese con una commedia degli errori, per mettere in ridicolo i meccanismi della commedia classica (fino all'8 gennaio).

**TEATRO QUIRINO**

## L'erba del vicino...

Carlo Buccirosso autore, regista e protagonista di questa commedia divertente. Impersona un funzionario benestante di banca che, da tempo in aperta burrascosa crisi matrimoniale con sua moglie, si è rifugiato da alcuni mesi in un moderno monolocale, vivendo un momento di profonda depressione (fino all'8 gennaio).

## Le trame

dalla A alla Z

► **La signora Harris va a Parigi**  
Una donna delle pulizie vedova nella Londra degli anni '50 che si innamora di un abito Dior e decide che deve averne uno e si imbarca in un'avventura a Parigi

# ROMA



## CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281  
Fax 06 68828541 - mail: romail@rcs.it

Corriere della Sera **Martedì 3 Gennaio 2023**

TEMPO LIBERO | 11  
RM

**GUIDA  
ai  
TEATRI**  
a cura di  
**Emilia  
Costantini**

### TEATRO VASCELLO

#### «Hybris»

Flavia Mastrella e Antonio Rezza protagonisti e autori dello spettacolo. Come si possono riempire le cose vuote? È possibile che il vuoto sia solo un punto di vista? Aprire la porta sulle altrui incertezze, sull'ambiguità, sull'insicurezza e la meschinità del genere umano. Questo l'obiettivo della messinscena (fino al 22 gennaio).

### SALA UMBERTO

#### «La cantata dei pastori»



Peppe Barra protagonista dello spettacolo scritto con Lamberto Lambertini. Viene riproposta una nuova edizione, per offrire al pubblico sorprese continue, colpi di scena, risate irrefrenabili e lacrime di commozione. Barra indosserà la maschera di Razzullo, con Lalla Esposito nei panni di Sarchiapone (fino al 15 gennaio).

### TEATRO PARIOLI

#### «Fred!»

Roy Paci e Matthias Martelli con la regia di Arturo Brachetti. Una storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana (fino all'8 gennaio).

### Le trame dalla A alla Z

► **La stranezza**  
In Sicilia per un breve soggiorno, Luigi Pirandello s'imbatte in un imprevisto che lo porterà a incontrare Onofrio Principato e Sebastiano Vella, due dilettanti che stanno provando con gli attori della loro filodrammatica

QUARTA  PARETE

- [Claudio Riccardi](#)
- [Gennaio 7, 2023](#)

## Al Teatro Parioli la parabola di Fred Buscaglione

Fred Buscaglione scomparve a soli 39 anni, quasi 63 anni fa, a Roma. La sua rosa Ford Thunderbird, lanciata a forte velocità, andò a schiantarsi contro un camion che trasportava porfido, nel quartiere Parioli. A pochi isolati da quel Teatro, Parioli appunto, che fino a domani 8 gennaio propone tra parole e musica il racconto della sua parabola. Di uomo e di artista, di talento che come pochi altri, nel Novecento italiano, ha saputo lasciare un segno tanto indelebile in una carriera così breve. Già, perché le vicende di Ferdinando Buscaglione, in *Fred!*; testo scritto e interpretato da **Matthias Martelli**, attraversano un'Italia in forte cambiamento. Là fuori ci sono dapprima la guerra, l'instabilità, la fame, e poi la rinascita, la ricostruzione, l'entusiasmo. La necessità di lavorare, per vivere, e la difficoltà a investire soldi e tempo sul genio creativo. Ferdinando, prima di divenire Fred, era un bambino vivace e insofferente alla formazione classica, però dalla sua aveva una capacità innata di produrre musica. Ancor prima che vent'enne impara nella sua Torino a suonare e bene diversi strumenti musicali, ed ha l'orecchio e l'intuizione dei pochi che sanno guardare oltre. Che sanno allargare il campo, ascoltare, osare e sperimentare. Rischiando e incontrando anche un genere inedito, lo "swing". Che, accompagnato alla lingua italiana, fa "boom!" e sfonda sul mercato. Con la complicità anche di una donna, **Fatima**

**Ben Embarek**, artista anche lei con il nome Fatima Robin's. Fred la notò una sera in un cabaret di Lugano, e seppur con qualche frizione, i due non si lasciarono più.

Lo spettacolo in cartellone al Parioli si segnala diversi spunti di interesse. Le invenzioni registiche di **Arturo Brachetti** – con colpi di scena sulla falsariga dei gangster film – la gestualità e la mimica di Martelli, che si conferma anche istrionico imitatore. E poi le evoluzioni alla tromba di **Roy Paci**, in splendida forma e perfetto *sparring partner* sul palco del performer piemontese.

Al fianco di Paci, gli ottimi **Roberto De Nittis**, al pianoforte, **Paolo Vicari** alla batteria, **Gianmarco Straniero** al contrabbasso e **Didier Yon** alla batteria. La musica dal vivo è in perfetto connubio con la drammaturgia, scivola veloce e armoniosa. Lo sfondo è dominato da un grande juke-box – scenografie a cura di **Laura Benzi** – che all'epoca diffondeva la musica di Fred in tutto lo stivale e oltre. Buscaglione aveva iniziato anche la carriera di attore, e anche in questa forma d'arte pareva destinato a lasciare il segno. Irrequieto e geniale, ironico e provocatorio, potente e nel contempo fragile. Innamorato della vita. Ma poi il destino, che se lo portò via davvero troppo presto. Consegnandolo ad una memoria che prosegue tutt'ora e che rivive degnamente grazie a questa produzione firmata da Teatro Parioli insieme a Enfi Teatro. Un'immersione nella storia e nella cultura di un Belpaese che ha assegnato a Fred Buscaglione un posto speciale tra i grandi.

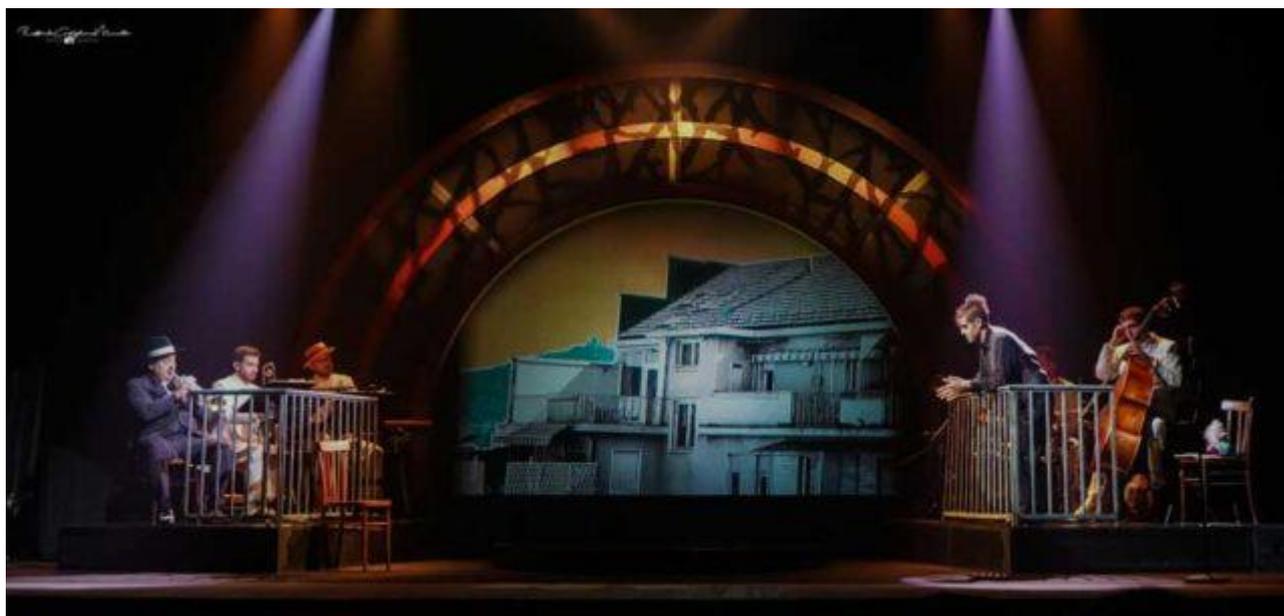
## «Fred!» al Parioli: buonissima la prima

Da

**Giovanni Berti**

-

27 Dicembre 2022



**Applausi scroscianti e pubblico in piedi a ballare:** è finita così, al **Teatro Parioli**, nella serata di ieri, lunedì 26 dicembre, la prima di **Fred!**, lo spettacolo che, fra pregevole narrazione giullaresca e irresistibile musica swing, ricostruisce la parabola umana e artistica di **Fred Buscaglione**.

Sul palco tutto scorre velocemente, ogni cosa è illuminata e frizzante, l'abbraccio fra parole, gesti e note si trasforma in una vertigine avvolgente di allegria e sensazioni positive. La squadra in campo, del resto, è zeppa di fuoriclasse e l'alchimia, che scaturisce dai continui passaggi dalla biografia alle canzoni, esalta e moltiplica i rispettivi talenti.

In **novanta minuti**, senza intervallo, non si contano le azioni spettacolari, le trovate inattese, i gol rocamboleschi. Si parte a tavoletta e si va in crescendo fino al triplice applauso finale.

**Matthias Martelli** (leggi [qui](#) la nostra intervista), che scrive e racconta alla maniera dei giullari, si sgola, si sbraccia, passa di tono in tono, è in pieno controllo di voce e pause, riuscendo nell'impresa di restituire corpo e anima a quasi trenta personaggi e di rievocare gli episodi cruciali legati all'esistenza di un artista straordinario, che fu travolto da un clamoroso successo solo negli ultimi due anni della sua vita.

**Roy Paci** (leggi [qui](#) la nostra intervista) canta e suona con estrema scioltezza ed eccezionale precisione, non è una sorpresa. La sua voce e l'inseparabile tromba regalano emozioni, umorismo e graffi. Avvalendosi delle sue capacità di attore, l'artista siciliano, non solo interpreta meravigliosamente le canzoni di Buscaglione, ma con abilità notevole ne materializza anche la figura, senza mai cadere nella trappola dell'emulazione.

Sul palco c'è una bella e continua perturbazione, una gioiosa tempesta di parole e musica, alimentata dal vento della leggerezza, da una brezza malinconica e dal refolo della raffinatezza. Il merito è anche di quattro musicisti d'eccezione, quattro maestri strabordanti di talento che rispondono ai nomi di **Roberto De Nittis** (pianoforte), **Paolo Vicari** (batteria), **Gianmarco "Jimmi" Straniero** (contrabasso) e **Didier Yon** (trombone). Che gruppo, signore e signori, i **Disasternovas!**

Ma, come se non bastasse, ecco le invenzioni registiche di **Arturo Brachetti**, che conferiscono alla rappresentazione un prelibato taglio cinematografico. Movimenti, disegno luci, scenografia: tutto sembra coordinato con estrema precisione in una sala di montaggio e, invece, siamo a teatro! Buona, anzi buonissima la prima!

Non conosciamo abbastanza Fred Buscaglione, questo spettacolo gli restituisce il posto che merita. Un uomo ironico e malinconico, un artista eccezionale, un precursore e un innovatore, stregato dall'America ma che all'America ha riservato un trattamento continuo di smitizzazione, grazie anche all'amico e paroliere **Leo Chiosso**.

***Che notte, che notte quella notte.*** C'è tempo fino a domenica 8 gennaio.

**Fred!** è in scena al Teatro Parioli (via Giosuè Borsi, 20) fino a domenica 8 gennaio 2023. Per informazioni si può inviare una mail a [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it), telefonare al numero 065434851 o mandare un Whatsapp al 3517211283.

I biglietti possono essere acquistati on line (cliccando [qui](#)) o al botteghino del teatro (martedì-venerdì 10/13.30 e 14.30/19, sabato 14/19, domenica 12/18. Si può cliccare [qui](#) per l'orario nel periodo delle feste).

***Fred!*** scritto da **Matthias Martelli**, con **Roy Paci** e **Matthias Martelli**, regia **Arturo Brachetti**. Musica dal vivo eseguita da **Roberto De Nittis** (pianoforte e tastiere), **Paolo Vicari** (batteria), **Gianmarco "Jimmi" Straniero** (contrabbasso) e **Didier Yon** (trombone).

Scenografia **Laura Benzi**; costumista **Roberta Spegne**; aiuto regia **Davide Allena**; light designer **Pierre Courchesne**; organizzazione **Carmela Angelini**; produzione esecutiva **Michele Gentile**.

**Giovanni Berti**



**LO SWING E LA MUSICA POPOLARE DEL CANTAUTORE TORINESE AL TEATRO "PARIOLI".**

**LA BREVE GLORIA E LA TRAGICA FINE DI BUSCAGLIONE AVVINCE ED ELETRIZZA IL PUBBLICO CON "FRED"**

Il Natale è stato certamente **contraddistinto non solo dalle musiche ecclesiali e dai canti religiosi, ma pure dal "vintage" laico di quelle degli** anni Sessanta non soltanto per la riscoperta del country pop di Bob Dylan, di cui ci siamo occupati per l'esposizione a lui dedicata dal MAXXI, ma per il concerto omaggio alla figura nostrana di Fred Buscaglione la sera di Santo Stefano al "Parioli" in via G. Borsi. Lo spettacolo in forma di diario biografico composto da Matthias Martelli ha ripercorso gli anni della sua fortunata carriera che, purtroppo, fece appena in tempo a decollare dal 1957 al 1960 per 3 anni d'intensa e fulgente affermazione canora, in quanto poi a soli 39 anni un grave incidente stradale gli tolse la vita, come ai due ragazzi diciottenni del Nomentano alla Garbatella. Il suo avvio al successo era stato segnato dall'amore per un'artista circense turca che aveva conosciuto a Lugano e che da prima non voleva saperne niente di lui, tuttavia l'assiduo corteggiamento a poco a poco la convinse, finché decise di convertirsi al cattolicesimo e sposarlo con il nome di Fatima. Questa ebbrezza gioiosa e la spirituale felicità lo portarono ad esprimersi con l'allegria freschezza delle canzoni al ritmo brioso e frenetico, dissacrante e sarcastico, dello swing e del jazz, per cui si servì anche dell'ironiche composizioni dell'avvocato paroliere Leo Chiosso, che viveva come lui nel quartiere di ringhiera Vanhiglia del capoluogo sabauda. La loro era una rottura con le partiture classiche degli spartiti musicali per infondervi più dinamismo sarcastico, toni fonetici scanzonati che derivavano dall'estro fantastico e ludico del loro genio, aiutando con il suo stile inconfondibile il vitalismo sociale del dopoguerra e la voglia di divertirsi della gente perdurando il "boom" economico. Se il testo di Martelli ci fa rivivere ed approfondire la personalità ed il percorso artistico del cantante combinando la gestualità mimica con parole dettate dall'osservazione arguta e scanzonata del vissuto quotidiano, i motivi trascinati delle "hit" da lui trascritte in modo numeroso nei suoi tre anni di dominio canoro sono stati impagabilmente eseguiti dal vulcanico ed estroso Roy Paci, che con la sua ugola squillante ed istrionico gigionismo ha incantato la platea. Una sequela di parole ed immagini che c'hanno rievocato pezzi famosi, ormai entrati di diritto nel nostro patrimonio culturale dei 33 giri, che vanno da "Bambola" a "Eri piccola così" e "Porfirio Villarosa" cantate in modo sublime da Roy. Tutti pezzi trascinati nelle balere e discoteche del tempo, che gli consentirono una rapida scesa al vertice della "hit parade" e di comprarsi una lussuosa e scintillante auto rosa bassa e decappottabile, che sarebbe poi assunta a causa della sua prematura e violenta fine per un fatale sinistro contro un camion dovuto alla sua imprudente guida distratta e stanca. Egli, sia pur galvanizzato dalla veloce fama e gloria raggiunta, rimaneva pur sempre un essere fragile ed inerme, impotente, d fronte al destino che voleva beffardamente prendersi la rivincita sul troppo da lui ottenuto in poco tempo. Il lavoro è durato, con le schermaglie ludiche tra Martelli e Paci che hanno coinvolto pure a tratti parecchi abbonati e fan presenti, circa 90 minuti con l'orchestra dal vivo di 4 elementi formata da: R. De Nittis al pianoforte, P. Vicari alla batteria, G. Straniero al contrabbasso e D. Yon al trombone. La perfetta regia con una vivace ed entusiasta rappresentazione d'una mitica personalità scolpita nella nostra Storia culturale è stata d'un altro straordinario cittadino della Mole: il fantasista e caricaturista A. Brachetti, impareggiabile nei suoi mille trasformismi per uno scatenato "fregolismo" Alla fine Paci ha invitato i presenti a ballare sui ritmi scatenati e pop di Buscaglione, eseguendo alcuni virtuosistici bis quali : "Guarda che luna, Guarda che mare" e "Buona sera signorina, Kiss me, good night". Lo spettacolo – concerto sarà in scena al "Parioli" fino all'8 gennaio.

Giancarlo Lungarini.

# *Well* Tribune

- SOLO CRONACA BIANCA -



## Fred Buscaglione rivive a Roma

WellCULTURE / Di redazione WellTribune / 28 Dicembre 2022

Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena "Fred!", la storia di un artista eccezionale e acclamato scomparso prematuramente: Fred Buscaglione.

"Fred!", spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti, ripercorre la vita di Ferdinando, giovanissimo piemontese in cerca di fortuna. Ha una bella voce e ama suonare, ma la notorietà si farà attendere.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l'occasione – da Roy Paci e Matthias Martelli che traducono visivamente la filosofia di quegli anni e il carattere dell'artista.

Le sue doti canore vengono notate e la sua presenza scenica diverte e coinvolge. L'autoironia dell'attore alleggerisce il periodo storico e stempera le tinte di un' Italia ancora segnata dalla guerra.

Prematuramente scomparso proprio ai Parioli, in via Panama a Roma, a 100 all'ora sulla sua fuoriserie rientrando da una notte brava, Roy Paci ha la fisionomia, il talento e la vèrve del cantante che fa rivivere a teatro.

Si ascolteranno brani che hanno fatto vibrare cuori e ballare più generazioni di giovani scatenati, alcuni dei più belli in assoluto della canzone italiana.

**"Fred!" Teatro Parioli – dal 26 dicembre all'8 gennaio**

# Rendez Vous

di Rosalba Lupo

VENERDÌ 30 DICEMBRE 2022

## in scena al Teatro Parioli FRED! La Storia di Fred Buscaglione



di Rosalba Lupo

**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione. Sarà in scena al Teatro Parioli fino all’8 gennaio - Fred!, spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti.**



**Grande protagonista Fred Buscaglione della dolce vita con la sua voce e il suo swing, ha incantato milioni di italiani. Fred Buscaglione scomparso prematuramente in un incidente stradale, in questo spettacolo viene raccontata la sua vita, la sua musica innovativa, le sue canzoni ebbero successo molto tardi nella sua carriera. Applausi a scena aperta per i protagonisti dello spettacolo il duo - composto per l’occasione - da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo spettacolo oltre che dello straordinario**

**talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).**



**La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.**



**Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto. Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro. Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea,**

**Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara. Musica dal vivo eseguita alla Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI. Contrabasso GIANMARCO STRANIERO. Trombone DIDIER YON.**

**Scenografa LAURA BENZI, Organizzazione Carmela Angelini.**

**Produzione Esecutiva Michele Gentile.**

**Produzione Il Parioli e Enfi Teatro.**

Rosalba Lupo



## “FRED”, L’UOMO DIETRO LA LEGGENDA

Dal 26 dicembre all'8 gennaio va in scena al Teatro Parioli di Roma lo spettacolo dal titolo "Fred", regia di Arturo Brachetti, con Matthias Martelli e Roy Paci

- ELISA PELLEGRINI

Una perfetta fusione di arti tra il corpo e la voce del giullare Matthias Martelli, la tromba di Roy Paci, che ci riporta in vita Fred Buscaglione e lo ferma nel momento della sua ascesa, come un’opera d’arte vibrante, la genialità e il dinamismo registico di Arturo Brachetti e le scenografie essenziali colorate e dinamiche che coinvolgono il pubblico in un tableau vivant che non ha fine poiché si imprime profondamente nella memoria collettiva.

### 10

*Fred* si apre con la sagoma della famosa **Thunderbird rosa shocking** e un sapiente gioco di luci che trascinano lo spettatore in una folle corsa, in cui in una sola frenetica notte di whisky si consumò la breve vita di una leggenda: **Fred Buscaglione**. Ed ecco che [Matthias Martelli](#), voce narrante di questo spettacolo e voce dei vari personaggi che hanno partecipato alla breve, ma intensa vita dell’artista, ci introduce con un flashback nel vivo della narrazione.

Un testo scritto dall’attore Matthias Martelli, che incontra la geniale, meravigliosa e sorprendente regia di un “mago” della scena come Arturo Brachetti. Pedane rotanti, sedie, balaustre e uno schermo che proietta immagini, scandiscono il tempo della messinscena che scorre fluida, alla riscoperta di un uomo che ha rappresentato un pezzo di storia della musica italiana, guadagnandosi un posto nell’universo della poesia e creando un mondo narrativo che ha per molto tempo scaldato l’immaginario collettivo, quel mondo dei gangster e della dolce vita che in maniera fulminea rompeva con la musica melodica italiana. Fu proprio uno degli esponenti di questo antico canto italiano, Gino Latilla, a scommettere su Fred, ad acquistare le copie dei suoi primi dischi e a diffonderli sempre di più.

Il tutto si incontra e si fonde con le musiche dal vivo di Roy Paci, trombettista e cantante che dà corpo e voce a Fred Buscaglione con grande maestria. Molto forte l’intesa scenica con i musicisti, riconosciuti tra i più bravi jazzisti italiani: Roberto De Nittis al pianoforte, Paolo Vicari alla batteria, Gianmarco Straniero al contrabbasso, Didier Yon al trombone.

Il Fred Buscaglione, nato dalle idee di Matthias Martelli è una persona molto più complessa rispetto allo stereotipo del gangster, la maschera che Fred creò per raccontare qualcosa di nuovo al suo pubblico che aspettava sempre le cover. Dietro quei baffi alla Clark Gable si nascondeva un uomo con le sue debolezze e fragilità, profondamente innamorato della moglie Fatima, profondamente appassionato di jazz, abile musicista che attraversò l'incubo della dittatura fascista e della guerra, ma che riuscì ad allietare i soldati al fronte.

Fred fu l'uomo che insieme al suo amico Leo Chiosso riuscì a cogliere i fermenti di una Torino che stava cambiando e che attraverso delle semplici chiacchierate dal balcone, creò un mondo fantastico e musicale indimenticabile in grado di sconvolgere gli schemi della musica leggera italiana e in grado di creare uno spettacolo completo.

Un successo rapido che fece appena in tempo ad assaporare, che lo lasciò in preda alla malinconia perché sua moglie Fatima lo lasciò. Colpa del whisky? Della Thunderbird con cui si schiantò? Eppure ci basta chiudere gli occhi affinché alcune delle sue celebri canzoni penetrino nel nostro cervello per non abbandonarci e poi ci basta riaprirli per vedere come Roy Paci incarni alla perfezione Fred e come i racconti di Matthias Martelli e le voci che abilmente usa e che popolano questa storia ci restituiscano un uomo nella sua complessa fragilità.

Lo spettacolo che ha debuttato al teatro Parioli il 26 dicembre, è una produzione del Teatro Parioli e di Enfi Teatro e rimarrà in scena fino all'8 gennaio. Per riempire di gioia le tue festività ti consiglio di andare a vederlo al Teatro Parioli di Roma. Per informazioni e prenotazioni vai su [www.ilparioli.it](http://www.ilparioli.it)



## Il mito di 'Fred' Buscaglione con Matthias Martelli e Roy Paci al Parioli

29 dicembre 2022 |

La regia di Arturo Brachetti e i brani che hanno segnato un'epoca musicale italiana: 'Che bambola', 'Eri piccola così', 'Love in Portofino', 'Teresa non sparare', 'Guarda che luna', 'Buonasera signorina'



Roy Paci è Fred Buscaglione in "Fred!" al teatro Parioli di Roma

Ascolta questo articolo ora...

'Fred!' con tanto di punto esclamativo inserito nel titolo è l'omaggio a Fred Buscaglione di **Matthias Martelli**, che ha scritto e interpreta lo spettacolo dedicato alla figura di uomo e di artista del cantante e musicista torinese, morto a soli 39 anni nel 1960, per un incidente stradale all'alba nelle strade di Roma, nel pieno del successo che era arrivato appena un paio d'anni prima. In scena fino al 8 gennaio al **teatro Parioli di Roma**, Matthias Martelli si avvale della regia di **Arturo Brachetti** e dell'estro musicale di **Roy Paci** che nei panni del personaggio di Fred Buscaglione fa risuonare la sua tromba assieme a Roberto De Nittis al pianoforte, Paolo Vicari alla batteria, Gianmarco Straniero al contrabbasso e Didier Yon al trombone, a rievocare il gruppo degli **Asternovas**.

"Portiamo in scena la storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era **Fred Buscaglione?**", si chiede Martelli nelle

note di regia per risponderci: "Era un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana". Una miscela di note, parole e immagini faranno scoprire i tanti 'volti' di Ferdinando Buscaglione, questo il suo nome all'anagrafe, fra brani che hanno segnato la sua epoca come 'Che bambola', 'Eri piccola così', 'Love in Portofino', 'Teresa non sparare', 'Guarda che luna', 'Buonasera signorina' .

(di **Enzo Bonaiuto**)

**LA STAMPA**

# Matthias Martelli e Roy Paci al Sociale di Biella per raccontare Fred Buscaglione

SIMONA ROMAGNOLI

20 Dicembre 2022



Fred Buscaglione, artista chiave della cultura musicale dell'Italia, cristallizzato nel mito dalla tragica scomparsa, rivive a teatro nello spettacolo «Fred!», che questa sera alle 20,45 sarà in scena al Sociale di Biella in un appuntamento della stagione organizzata dal Contato del Canavese. A ripercorrere la storia personale e artistica dello straordinario personaggio, la cui famiglia aveva origini biellesi, sono l'attore Matthias Martelli e il trombettista Roy Paci, diretti da Arturo Brachetti. «La compagnia Enfi Teatro e il Teatro Parioli - spiega Matthias Martelli - mi hanno proposto una collaborazione e per me è stato naturale coinvolgere Arturo Brachetti, con cui ho già collaborato. Insieme abbiamo pensato di celebrare Buscaglione. Per me, che sono originario di Urbino, è stato un modo per ringraziare Torino e il Piemonte che sono stati molti importanti nell'avvio della mia carriera».

Il racconto si affida alle modalità tipiche del teatro di Matthias Martelli, che si rifà alla tradizione dei giullari medievali e del grande maestro Dario Fo, in cui un unico attore è al contempo narratore e interprete dei vari personaggi. La parte musicale, che prevede l'esecuzione dei più grandi successi di Fred Buscaglione, è affidata a Roy Paci e agli straordinari musicisti che lo accompagnano: Roberto De Nittis al pianoforte, Paolo Vicari alla batteria, Gianmarco Straniero al contrabbasso e Didier Yon al trombone. Il tocco di Brachetti si coglie nel «trasformismo» delle scene, che evocano luoghi diversi.

Mentre si racconta la vicenda dell'artista piemontese, si ripercorre quel periodo di storia d'Italia che va dagli anni del Fascismo al grande entusiasmo del dopoguerra. «Per scrivere e interpretare lo spettacolo – continua Martelli – mi sono documentato leggendo tantissimo, in particolare la biografia “Il grande Fred” di Maurizio Ternavasio. Ho trovato riscontri di ciò che già sapevo e scoperto cose che non conoscevo. Mi ha colpito il fatto che il grande successo sia arrivato per Fred soltanto due anni prima della sua scomparsa». Matthias Martelli non ha dubbi sul fatto che Buscaglione fosse un musicista straordinario. «Aveva studiato il violino al Conservatorio, ma sapeva suonare anche tromba, contrabbasso, sassofono. I filmati delle sue interpretazioni rivelano che era anche un grande attore: non cantava, recitava». E conclude: «Interpretare questo spettacolo è un grande piacere. C'è la parte divertente, legata alle canzoni, che scriveva con Leo Chiosso ed erano meravigliose parodie piene di ironia, ma c'è anche la parte più malinconica, legata al tragico finale. Rimane la sensazione che avrebbe avuto ancora tanto da dire».

# A Natale si ride a teatro tra Zalone, Solenghi, Veronesi

Tornano Mine vaganti di Ozpetek; Paci e Martelli con Buscaglione

Da ridere, da ascoltare, per riflettere o riscoprire.

È il Natale a teatro, tra un esplosivo Checco Zalone e il ritorno delle "Mine Vaganti" di Ferzan Ozpetek, passando per classici e grandi note.



Ecco alcuni degli appuntamenti da non perdere nel prossimo lungo weekend natalizio.

MILANO - Comico, attore, showman, imitatore, cantautore, musicista, cabarettista. Atteso da una sfilza di sold out, Checco Zalone arriva agli Arcimboldi dove rimarrà tutte le feste e oltre con "Amore + iva", il suo nuovo spettacolo scritto con Sergio Maria Rubino e Antonio Iammarino. Un mese di repliche, per uno show già applauditissimo nelle prime date del tour, in cui Zalone porta in scena, con il suo personalissimo stile, storie e personaggi per ridere di sé stessi e degli altri. Fino al 20 gennaio.

ROMA - Natale da ridere anche all'Ambra Jovinelli con Nino Frassica, Alessandro Haber, Rocco Papaleo e Giovanni Veronesi in "Maledetti amici miei...il ritorno (Quelli di A ruota libera)", spettacolo diretto "in diretta" dallo stesso Veronesi. Lo show è figlio del successo del programma televisivo del 2019, "Maledetti amici miei". E ancora una volta è l'occasione per quattro mattatori d'eccezione per ripercorrere, tra aneddoti e musica, alcune tappe del loro passato mostrando gli aspetti più comici dell'amicizia e della vita vissuta insieme. Dal 21 al 30 dicembre. ROMA - Roy Paci e Matthias Martelli sono per la prima volta in coppia, al Parioli, diretti da Arturo Brachetti, in "Fred!", ovvero la vicenda di un artista eccezionale e acclamato come Fred Buscaglione, uomo irrequieto e geniale, artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone e il costume italiani. Tra note, parole e immagini, il testo è

dello stesso Martelli. Dal 26 dicembre all'8 gennaio.

TORINO - Il pastificio di famiglia. Due fratelli, un padre e quel segreto inconfessabile. È un Natale dal sapore di cinema quello del Carignano, dove approda "Mine vaganti", lo spettacolo che lo stesso Ferzan Ozpetek ha tratto da una delle sue più celebri pellicole. In scena, tra i tanti interpreti della famiglia Cantone, ci sono Francesco Pannofino, Iaia Forte, Edoardo Gergori, Carmine Recano insieme a Simona Marchini. Fino all'8 gennaio.

GENOVA - Ed è un "affare di famiglia" anche quello che anima il palcoscenico dell'Ivo Chiesa dove Tullio Solenghi ha ripreso una delle commedie più note di tra quelle frequentate dal mattatore genovese Gilberto Govi: "I maneggi per maritare una figlia" di Niccolò Bacigalupo. Con lo stesso Solenghi che si "impossessa" di Govi come fosse una delle maschere della storia del teatro comico: un Arlecchino, uno Zanni, oppure uno Charlot, un Totò. Con lui, Elisabetta Pozzi, Roberto Alinghieri, Riccardo Livermore, Isabella Maria Loi, Pier Luigi Pasino, Federico Pasquali, Stefania Pepe, Laura Repetto. Fino al 31 dicembre.

NAPOLI - Tradizione immancabile per Napoli, il teatro nel pomeriggio di Santo Stefano. Al San Ferdinando proprio il 26 debutta in prima nazionale "Scalo marittimo", atto unico che Raffele Viviani ha scritto nel 1918, più di cento anni fa, ma che ancora oggi ci parla in maniera attualissima di migrazione. Tutto accade su una banchina del porto di Napoli nei minuti che precedono la partenza del piroscafo Washington verso l'Argentina. Con, tra gli altri, Francesco Di Leva, Adriano Pantaleo, Giuseppe Gaudino. Regia di Giuseppe Miale Di Mauro. Dal 26 dicembre all'8 gennaio

## Matthias Martelli al Parioli: “ecco il nostro Fred Buscaglione”

Da

**Giovanni Berti**

-

15 Dicembre 2022



**Dal 26 dicembre all’8 gennaio** il Teatro Parioli ([via Giosuè Borsi, 20](#)) ospiterà **Fred!**, lo spettacolo che ripercorre, fra narrazione giullaresca e musica d’autore, la parabola umana e artistica di **Fred Buscaglione**.

Scritto da **Matthias Martelli**, che ci ha rilasciato l’intervista che segue, e diretto da **Arturo Brachetti**, lo show, insieme a Martelli, presenterà sul palco **Roy Paci** e i **Disasternovas**, una band di quattro musicisti di eccezionale levatura.

Giovane ed esplosivo talento **made in Urbino**, dotato di una mimica straordinaria, grazie alla quale riesce a materializzare dal nulla personaggi e situazioni, Matthias Martelli ha già proposto in giro per l’Italia spettacoli propri dedicati a Dante e

Raffaello e lo scorso anno ha portato proprio al Parioli la sua splendida versione di **Mistero Buffo** (leggi [qui](#) la nostra recensione). Molti lo considerano l'unico erede di **Dario Fo** e secondo noi hanno ragione.

Con Martelli abbiamo parlato dello spettacolo, che terrà compagnia ai romani per tutto il periodo delle feste natalizie, e di Fred Buscaglione, un gigante della canzone italiana, che ha avuto l'audacia e la perseveranza di seguire la propria vocazione artistica, innovativa e dirompente, in tempi nei quali la musica nostrana navigava fra note stucchevoli e amori melensi.

### Matthias, come nasce l'idea di questo spettacolo?

Sono nato a Urbino, ma dieci anni fa mi sono trasferito a Torino, la patria di Buscaglione. Già a Urbino, però, le canzoni di Fred mi giravano nella testa, perché lui è un mito italiano, un cantante, un interprete e anche un attore rivoluzionario, di grandissimo talento e con un'intuizione eccezionale.

Questi pezzi sono diventati un patrimonio comune e, nonostante Buscaglione sia morto ben prima della mia nascita, io ho in mente le sue canzoni fin da quando ero un bambino. Quando sono arrivato a Torino, per caso, una persona mi ha detto: "ma lo sai che Buscaglione viveva vicino casa tua, al quartiere Vanchiglia?". Accanto a lui abitava **Leo Chiosso**, suo amico e paroliere.

Allora, proprio davanti all'abitazione di Fred, ho capito che nella sua storia c'era qualcosa di molto interessante e romantico: scrivevano le canzoni dai balconi! Questo aspetto mi ha colpito profondamente, in questa maniera hanno rivoluzionato la storia della musica!

### Come hai coinvolto Arturo Brachetti alla regia?

Quando ho deciso di fare lo spettacolo, ho subito pensato ad Arturo, che è una persona straordinaria, di un talento e di un'umiltà incredibili.

Ho conosciuto Brachetti dieci anni fa, a Torino, quando muovevo i miei primi passi nel teatro. Veniva a vedermi al Teatro della Caduta, un piccolo spazio di quaranta posti. Ogni volta che Arturo, che era un mito assoluto per tutti noi, passava a vedere questi piccoli varietà, ci tremavano le gambe!

Poi, mi ha visto in situazioni più ufficiali, al Teatro Carignano, con *Mistero Buffo*, e abbiamo parlato molto. Sapevo della stima che nutriva nei miei confronti e gli ho chiesto se fosse disponibile a lavorare per *Fred!* Lui si è messo immediatamente a disposizione e, grazie alla produzione di Enfi Teatro e Teatro Parioli, abbiamo

avuto la possibilità di creare uno spettacolo che fosse, scenograficamente e a livello luci, all'altezza del talento di Arturo Brachetti.

### **E in che modo è caduta la scelta su Roy Paci, il tuo co-protagonista?**

Roy è il cantante e l'artista che oggi rappresenta al meglio l'eredità di Buscaglione: il suo nome ci è venuto in mente subito!

Quando lo vedrai sul palco, con la sua presenza, che viene dalla tradizione di Fred, quando lo sentirai cantare e suonare la tromba – e lo fa in un modo pazzesco! – tornerai indietro nel tempo perché lui è capace di ricreare quelle atmosfere, non solo grazie alla sua abilità di cantante e musicista, ma anche per il suo saper essere ironico nell'interpretare le canzoni anche da attore. Quindi, è perfetto per lo spettacolo.

Insieme a lui, insieme a noi, ci sono quattro musicisti straordinari, che sono **Roberto De Nittis** al pianoforte, **Paolo Vicari** alla batteria, **Jimmi Straniero** al contrabbasso e **Didier Yon** al trombone. Con molta ironia, Roy li ha ribattezzati i Disasternovas.

### **Come presenteresti Buscaglione a un diciottenne di oggi?**

Direi che è stato uno degli interpreti più rivoluzionari della musica e della canzone italiana del Novecento! Perché, quando Fred iniziava con le sue canzoni **jazz e swing**, che parlavano di gangster falliti, che con le donne perdono sempre, e nelle quali c'erano gli spari e le risate, la musica italiana era dominata da canzoni lente, con melodie trascinate, che parlavano di amori tristi e mamme preoccupate, eccezion fatta per Carosone, Modugno e, naturalmente, per lo stesso Buscaglione.

Per questa ragione, all'inizio, la musica di Fred non venne compresa, le case discografiche non scommettevano su di lui, il pubblico storciva il naso quando faceva pezzi suoi: la gente voleva ascoltare le canzoni che trasmetteva la radio e Buscaglione e il suo gruppo, gli Asternovas, furono costretti per lungo tempo a fare solo cover. Era talmente nuovo quello che faceva che è stato compreso solo all'ultimo momento.

Il successo per lui è arrivato ed è condensato solo negli ultimi due anni della sua vita. Fino a trentasei anni Buscaglione era uno sconosciuto che si esibiva in locali di terz'ordine per pochi soldi, poi è esploso improvvisamente ottenendo un successo clamoroso. Questo lo rende un personaggio ancora più affascinante!

Fred era una persona che negli ultimi anni della sua esistenza ha sofferto a causa di questo eccessivo successo e del fatto che il personaggio che aveva creato non lo

convinceva più. Voleva fare qualcosa di diverso e aveva già cominciato: canzoni come *Guarda che luna* e *Love in Portofino* ne sono la testimonianza.

E, poi, muore improvvisamente in un incidente stradale, quando ancora non ha compiuto trentanove anni, al culmine del successo.

### **E la sua esistenza ci comunica qualcosa ancora oggi?**

Assolutamente sì! Perché ci fa capire come il coraggio, l'essere rivoluzionario, dal punto di vista artistico e musicale, venga premiato e sia fondamentale per comprendere la musica in generale. Nello spettacolo Buscaglione è una delle figure più sensazionali degli ultimi cento anni.

### **Tre ragioni per venire al Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio...**

La prima ragione è che lo spettacolo mischia narrazione giullaresca, parole e musica in un vortice avvolgente ed esplosivo. Ci si diverte e si salta sulla sedia!

Il secondo motivo è che si può conoscere la vita di un artista eccezionale e la sua incredibile parabola esistenziale. La sua vicenda umana è complessa, fatta di alti e bassi, di amori, anche tristi, come quello per Fatima Robin's, un'acrobata tedesca di origine marocchina, e di una fine tragica.

La terza ragione è che ci siamo tutti noi! Martelli che recita, Paci che canta e suona la tromba, quattro musicisti straordinari! Nello spettacolo si ascolta musica di Fred e composizioni originali di Roy. *Voglio di': più de così che vvoi?*

### **Già: più di così?**

In realtà c'è anche una quarta ragione, quarta ma non ultima, intendiamoci! La regia di Arturo Brachetti ha una costruzione luci, scenografica e visiva a dir poco pazzesca, è una sorpresa e una magia!

### **Vuoi aggiungere qualcos'altro?**

Sì! Questo spettacolo, come gli altri, ha la base del teatro giullaresco, che non è il teatro di narrazione, è un teatro molto più fisico e gestuale: faccio tanti personaggi, ne ho contati quasi trenta! Raccontare storie dei grandi in questa maniera funziona, il pubblico c'è, viene colpito e io mi diverto.

Nello spettacolo, poi, si scopre un altro Fred rispetto allo stereotipo del bullo e del gangster. Buscaglione era un uomo fragile, romantico, forse addirittura triste. Qui c'è un Fred diverso, geniale e innovativo, malinconico ma anche giocoso, un uomo che è il simbolo di quegli anni ma che è capace di parlare anche al futuro.

## Save the date

**Fred!** sarà in scena al Teatro Parioli (via Giosuè Borsi, 20) da lunedì 26 dicembre 2022 a domenica 8 gennaio 2023. Per informazioni si può inviare una mail a [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it), telefonare al numero 065434851 o mandare un Whatsapp al 3517211283.

I biglietti possono essere acquistati on line (cliccando [qui](#)) o al botteghino del teatro (martedì-venerdì 10/13.30 e 14.30/19, sabato 14/19, domenica 12/18. Si può cliccare [qui](#) per l'orario nel periodo delle feste).

**Fred!** scritto da **Matthias Martelli**, con **Roy Paci** e **Matthias Martelli**, regia **Arturo Brachetti**. Musica dal vivo eseguita da **Roberto De Nittis** (pianoforte e tastiere), **Paolo Vicari** (batteria), **Gianmarco "Jimmi" Straniero** (contrabasso) e **Didier Yon** (trombone).

Scenografia **Laura Benzi**; costumista **Roberta Spagne**; aiuto regia **Davide Allena**; light designer **Pierre Courchesne**; organizzazione **Carmela Angelini**; produzione esecutiva **Michele Gentile**.

**Giovanni Berti**

## Fred!

La storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione



Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena "Fred!", la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.

Sarà in scena al Teatro Parioli - dal 26 dicembre all'8 gennaio - Fred!, spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti.

Protagonista dello spettacolo il duo - composto per l'occasione - da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto. Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la

Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in

FRED!

scritto da MATTHIAS MARTELLI

regia

ARTURO BRACHETTI

Musica dal vivo eseguita da:

Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI,

Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER YON

Scenografa LAURA BENZI

Organizzazione Carmela Angelini

Produzione Esecutiva Michele Gentile

Produzione Il Parioli e Enfi Teatro

## Informazioni, orari e prezzi

Orario:

Lun 26-12-22 21.00

Mar 27-12-22 21.00

Mer 28-12-22 21.00

Gio 29-12-22 21.00

Ven 30-12-22 21.00

Mer 04-01-23 21.00

Gio 05-01-23 17.00

Ven 06-01-23 21.00

Sab 07-01-23 21.00

Dom 08-01-23 17.00

BIGLIETTERIA Via Giosuè Borsi, 20

[www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti](http://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti)

[biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it)

TELEFONO 06 5434851

Servizio WhatsApp 3517211283

## ORARIO DI APERTURA

Dal 17 ottobre, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

## PARCHEGGI CONVENZIONATI

- Parioli Garage – Viale Parioli, 162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel. 06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\*

\*Domenica chiusi\*

## Dove e quando

- [Spettacoli](#)
- Dal [26/12/2022](#) al [08/01/2023](#)
- [Il Parioli](#)
- [Via Giosuè Borsi, 20 - Roma \(RM\)](#)



# EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

## 26 DICEMBRE | 8 GENNAIO ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in FRED!

by [Redazione](#)

**2** 6 DICEMBRE | 8 GENNAIO

ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in

FRED!

scritto da MATTHIAS MARTELLI

regia

ARTURO BRACHETTI

Musica dal vivo eseguita da:

Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI,

Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER YON

Scenografia LAURA BENZI

Organizzazione Carmela Angelini

Produzione Esecutiva Michele Gentile

Produzione Il Parioli e Enfi Teatro

Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.



Sarà in scena al Teatro Parioli – dal 26 dicembre all’8 gennaio – Fred!, spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l’occasione – da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos’ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

Lun 26-12-22 21.00

Mar 27-12-22 21.00

Mer 28-12-22 21.00

Gio 29-12-22 21.00

Ven 30-12-22 21.00

Mer 04-01-23 21.00

Gio 05-01-23 17.00

Ven 06-01-23 21.00

Sab 07-01-23 21.00

Dom 08-01-23 17.00

BIGLIETTERIA Via Giosuè Borsi, 20 <https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/> E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851 Servizio WhatsApp 3517211283

#### ORARIO DI APERTURA

Dal 17 ottobre, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

PARCHEGGI CONVENZIONATI

- Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\*

\*Domenica chiusi\*



# **FRED!**

**26 Dicembre 2022 @ 21:00 - 6 Gennaio 2023 @ 17:00 CET**



**Teatro Il Parioli**

**26 DICEMBRE | 8 GENNAIO**

**ROY PACI e MATTHIAS MARTELLI**

in

**FRED!**

scritto da **MATTHIAS MARTELLI**

regia

**ARTURO BRACHETTI**

Musica dal vivo eseguita da:

Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI,

Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER YON

Scenografa LAURA BENZI

Organizzazione Carmela Angelini

Produzione Esecutiva Michele Gentile

Produzione Il Parioli e Enfi Teatro

**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.**

Sarà in scena al **Teatro Parioli** – dal **26 dicembre all’8 gennaio** – **Fred!**, spettacolo scritto da **Matthias Martelli**, con la regia di **Arturo Brachetti**.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l’occasione – da **Roy Paci e Matthias Martelli**. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos’ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l’8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all’8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

<b>Lun</b>	<b>26-12-22</b>	<b>21.00</b>
<b>Mar</b>	<b>27-12-22</b>	<b>21.00</b>
<b>Mer</b>	<b>28-12-22</b>	<b>21.00</b>
<b>Gio</b>	<b>29-12-22</b>	<b>21.00</b>
<b>Ven</b>	<b>30-12-22</b>	<b>21.00</b>
<b>Mer</b>	<b>04-01-23</b>	<b>21.00</b>
<b>Gio</b>	<b>05-01-23</b>	<b>17.00</b>
<b>Ven</b>	<b>06-01-23</b>	<b>21.00</b>
<b>Sab</b>	<b>07-01-23</b>	<b>21.00</b>
<b>Dom</b>	<b>08-01-23</b>	<b>17.00</b>

**BIGLIETTERIA**  
Via Giosuè Borsi, 20

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851  
Servizio WhatsApp 3517211283

**ORARIO DI APERTURA**

**Dal 17 ottobre**, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

**PARCHEGGI CONVENZIONATI**

Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380

Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188

Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore  
21.00\*

**\*Domenica chiusi\***

**Teatro Il Parioli**

Via Via Giosuè Borsi, 20  
Roma, ITA 00197 Italia

## Terza Pagina Magazine

Rotocalco di intrattenimento  
artistico, culturale e sociale,  
WebTV Social club live streaming

# Teatro Parioli: Matthias Martelli e Roy Paci portano in scena Buscaglione con lo spettacolo FRED!, regia di Arturo Brachetti

Di **Alessandro Scarnecchia**

DIC 17, 2022



26 DICEMBRE | 8 GENNAIO

**ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in**

**FRED!**



**scritto da MATTHIAS MARTELLI**

regia

**ARTURO BRACHETTI**

Musica dal vivo eseguita da:

Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI,

Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER YON

Scenografia LAURA BENZI

Organizzazione Carmela Angelini

Produzione Esecutiva Michele Gentile

Produzione Il Parioli e Enfi Teatro

**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.**

Sarà in scena al **Teatro Parioli** – dal **26 dicembre all'8 gennaio** – **Fred!**, spettacolo scritto da **Matthias Martelli**, con la regia di **Arturo Brachetti**.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l'occasione – da **Roy Paci e Matthias Martelli**. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

Lun	26-12-22	21.00
Mar	27-12-22	21.00
Mer	28-12-22	21.00
Gio	29-12-22	21.00
Ven	30-12-22	21.00
Mer	04-01-23	21.00
Gio	05-01-23	17.00
Ven	06-01-23	21.00

Sab	07-01-23	21.00
Dom	08-01-23	17.00

## **BIGLIETTERIA**

Via Giosuè Borsi, 20

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851

Servizio WhatsApp 3517211283

## **ORARIO DI APERTURA**

**Dal 17 ottobre**, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00.  
Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

## **PARCHEGGI CONVENZIONATI**

Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380

Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188

Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\*

\*Domenica chiusi\*

Ufficio Stampa Teatro Parioli

Maya Amenduni

TEATRO: "FRED". STORIA DI BUSCAGLIONE AL PARIOLI DI ROMA  
ROMA (ITALPRESS) - Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli  
portano in scena "Fred!", la storia di un artista eccezionale e  
acclamato come Fred Buscaglione. Lo spettacolo sarà in scena al  
Teatro Parioli di Roma dal 26 dicembre all'8 gennaio, con la regia  
di Arturo Brachetti.

(ITALPRESS).

mc/red

17-Dic-22 16:06

NNNN

## **Teatro Parioli, Matthias Martelli e Roy Paci portano in scena Buscaglione con FRED!, regia di Arturo Brachetti**

Fattitaliani

17 dicembre



**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.**

Sarà in scena al **Teatro Parioli** - dal **26 dicembre all’8 gennaio** - **Fred!**, spettacolo scritto da **Matthias Martelli**, con la regia di **Arturo Brachetti**.

Protagonista dello spettacolo il duo - composto per l'occasione - da **Roy Paci e Matthias Martelli**. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

26 DICEMBRE-8 GENNAIO

**ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in**

**FRED!**

**scritto da MATTHIAS MARTELLI**

regia

**ARTURO BRACHETTI**

Musica dal vivo eseguita da:

Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI,

Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER YON

Scenografia LAURA BENZI

Organizzazione Carmela Angelini

Produzione Esecutiva Michele Gentile

Produzione Il Parioli e Enfi Teatro

Lun	26-12-22	21.00
Mar	27-12-22	21.00
Mer	28-12-22	21.00
Gio	29-12-22	21.00
Ven	30-12-22	21.00
Mer	04-01-23	21.00
Gio	05-01-23	17.00
Ven	06-01-23	21.00
Sab	07-01-23	21.00
Dom	08-01-23	17.00

#### **BIGLIETTERIA**

Via Giosuè Borsi, 20

<https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/>

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851

Servizio WhatsApp 3517211283

#### **ORARIO DI APERTURA**

**Dal 17 ottobre**, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00.

Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

## **PARCHEGGI CONVENZIONATI**

- Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\*  
\*Domenica chiusi\*

# SENA ILLUSTRATA SUL WEB



## **FRED! AL TEATRO PARIOLI**

26 DICEMBRE | 8 GENNAIO

domenica 18 dicembre 2022 di [Comunicato Stampa](#)

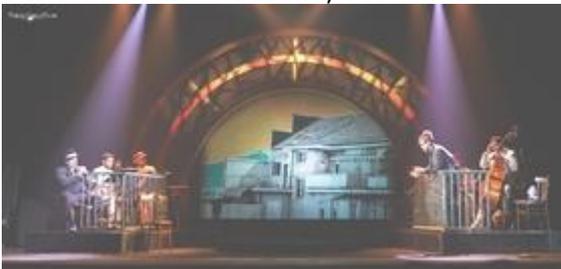
*Scritto da MATTHIAS MARTELLI regia ARTURO BRACHETTI Musica dal vivo eseguita da: Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI, Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER YON*

Scenografa LAURA BENZI Organizzazione Carmela Angelini Produzione Esecutiva Michele Gentile Produzione Il Parioli e Enfi Teatro

Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena "Fred!", la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.

Sarà in scena al Teatro Parioli - dal 26 dicembre all'8 gennaio - Fred!, spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti. Protagonista dello spettacolo il duo - composto per l'occasione - da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.



Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto. Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro. Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

Lun 26-12-22 21.00 Mar 27-12-22 21.00 Mer 28-12-22 21.00 Gio 29-12-22 21.00 Ven 30-12-22 21.00 Mer 04-01-23 21.00 Gio 05-01-23 17.00 Ven 06-01-23 21.00 Sab 07-01-23 21.00 Dom 08-01-23 17.00 BIGLIETTERIA

Via Giosuè Borsi, 20 <https://www.ilparioli.it/abbonament...> E-MAIL:  
biglietteria@ilparioli.it – TELEFONO 06 5434851 Servizio WhatsApp 3517211283

ORARIO DI APERTURA Dal 17 ottobre, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00.  
Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.  
La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

PARCHEGGI CONVENZIONATI • Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380 • Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188 • Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\* \*Domenica chiusi\*

# VIVIROMA.IT

- 26 DICEMBRE | 8 GENNAIO

Sarà in scena al Teatro Parioli - dal 26 dicembre all'8 gennaio - Fred!, spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti.

Protagonista dello spettacolo il duo - composto per l'occasione - da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.



ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in

FRED!

scritto da MATTHIAS MARTELLI

regia

ARTURO BRACHETTI

Musica dal vivo eseguita da:

Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI,

Contrabbasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER YON

Scenografa LAURA BENZI

Organizzazione Carmela Angelini

Produzione Esecutiva Michele Gentile

Produzione Il Parioli e Enfi Teatro

BIGLIETTERIA

Via Giosuè Borsi, 20

<https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/>

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851

Servizio WhatsApp 3517211283

ORARIO DI APERTURA

Dal 17 ottobre, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00.  
Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

PARCHEGGI CONVENZIONATI

- Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\*

\*Domenica chiusi\*

- 
- Categoria

[Teatro](#)

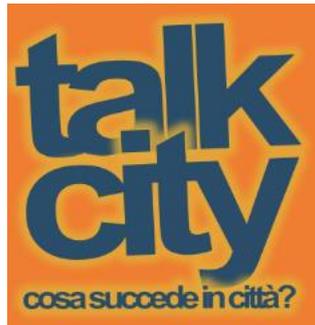
- 
- Data e Ora

Dic 26 2022 alle 21:00 - Dic 26 2022 alle 23:15

- 
- Luogo & Indirizzo completo

[Teatro Parioli](#)

---



# **“FRED!” Teatro Parioli (Roma) 26 dicembre-8 gennaio**

**DiTALKCITY**

DIC 19, 2022 [PalcoNews](#),



**26 DICEMBRE | 8 GENNAIO**  
**ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in**

**FRED!**

**scritto da MATTHIAS MARTELLI**

**regia**

**ARTURO BRACHETTI**

**Musica dal vivo eseguita da:**

**Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI,  
Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone  
DIDIER YON**

**Scenografia LAURA BENZI**  
**Organizzazione Carmela Angelini**  
**Produzione Esecutiva Michele Gentile**  
**Produzione Il Parioli e Enfi Teatro**

Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.

Sarà in scena al Teatro Parioli – dal 26 dicembre all’8 gennaio – Fred!, spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l’occasione – da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos’ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.



Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro. Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

- Lun 26-12-22 21.00
- Mar 27-12-22 21.00
- Mer 28-12-22 21.00
- Gio 29-12-22 21.00
- Ven 30-12-22 21.00
- Mer 04-01-23 21.00
- Gio 05-01-23 17.00
- Ven 06-01-23 21.00
- Sab 07-01-23 21.00
- Dom 08-01-23 17.00

## **BIGLIETTERIA**

Via Giosuè Borsi, 20

<https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/>

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851

Servizio WhatsApp 3517211283

## **ORARIO DI APERTURA**

Dal 17 ottobre, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le

operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile  
Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

## **PARCHEGGI CONVENZIONATI**

- Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore 21.00
- *\*Domenica chiusi*

# DISTAMPA

AGENZIA GIORNALISTICA QUOTIDIANA

## FRED, “IL DURO”, SEMPRE CON NOI

19/12/2022



### FRED, “IL DURO”, SEMPRE CON NOI

**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.**

Sarà in scena al **Teatro Parioli** – dal **26 dicembre all’8 gennaio** – **Fred!**, spettacolo scritto da **Matthias Martelli**, con la regia di **Arturo Brachetti**. Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l’occasione – da **Roy Paci e Matthias Martelli**. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone). La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana. Cos’ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto. Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro. Lo spettacolo ha debuttato l’8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all’8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

IL PARIOLI – Via Giosuè Borsi, 20 26 DICEMBRE – 8 GENNAIO

**ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in “FRED!” scritto da  
MATTHIAS MARTELLI – regia ARTURO BRACHETTI**

Musica dal vivo eseguita da: Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI,  
Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER YON  
Scenografa LAURA BENZI – Organizzazione Carmela Angelini – Produzione Esecutiva  
Michele Gentile – Produzione Il Parioli e Enfi Teatro  
<https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/>  
[biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TEL 06 5434851 – WhatsApp 3517211283

# Teatro Parioli, Fred!

*Roy Paci e Matthias Martelli diretti da Arturo Brachetti, dal 26 dicembre all'8 gennaio a Roma*

By

**Redazione Roma**

19 Dicembre 2022



Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena "Fred!", la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.

Sarà in scena al **Teatro Parioli – dal 26 dicembre all'8 gennaio – Fred!**, spettacolo scritto da **Matthias Martelli**, con la regia di **Arturo Brachetti**.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l'occasione – da **Roy Paci e Matthias Martelli**. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di **Brachetti**, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e

musicale del nostro Paese. Chi era **Fred Buscaglione**? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio.

Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

BIGLIETTERIA <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> Via Giosuè Borsi, 20

<https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/>

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851 <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> Servizio WhatsApp  
3517211283

#### ORARIO DI APERTURA

Dal 17 ottobre, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

#### PARCHEGGI CONVENZIONATI

- Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore  
21.00\*

\*Domenica chiusi\*



## **PARIOLI, ALLA SCOPERTA DI FRED BUSCAGLIONE CON " FRED ! "**



**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena "Fred!",** la storia di un artista eccezionale e acclamato: **Fred Buscaglione. Al Teatro Parioli - dal 26 dicembre all'8 gennaio,** uno spettacolo scritto da **Matthias Martelli** , con la regia di **Arturo Brachetti**.

Protagonista dello spettacolo **il duo - composto per l'occasione - da Roy Paci e Matthias Martelli** . A impreziosire ulteriormente la performance le musiche dal vivo eseguite da **Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone)**.

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. **Chi era Fred Buscaglione?** Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana. **Cos'ha ancora da dirci Fred?** Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto. Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

**Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.**

**www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/      E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) -  
TELEFONO 06 5434851 Servizio WhatsApp 3517211283**

**26 DICEMBRE | 8 GENNAIO ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in FRED!**

**scritto da MATTHIAS MARTELLI regia ARTURO BRACHETTI Musica dal vivo eseguita da: Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI, Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER YON**

**Scenografa LAURA BENZI Organizzazione Carmela Angelini Produzione Esecutiva Michele Gentile Produzione Il Parioli e Enfi Teatro**



**MEDDI MAGAZINE**  
SILENZIO, SI CRITICA



# **Teatro Parioli: Matthias Martelli e Roy Paci portano in scena Buscaglione con lo spettacolo FRED!, regia di Arturo Brachetti**

*Di Ver. Med.*

**26 DICEMBRE | 8 GENNAIO**

**ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in**

**FRED!**

**scritto da MATTHIAS MARTELLI**

**regia**

**ARTURO BRACHETTI**

**Musica dal vivo eseguita da:**

**Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI,**

**Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER YON**

**Scenografa LAURA BENZI**

**Organizzazione Carmela Angelini**

**Produzione Esecutiva Michele Gentile**

**Produzione Il Parioli e Enfi Teatro**

**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.**

Sarà in scena al Teatro Parioli - dal 26 dicembre all'8 gennaio - Fred!, spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti.

Protagonista dello spettacolo il duo - composto per l'occasione - da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

Lun	26-12-22	21.00
Mar	27-12-22	21.00
Mer	28-12-22	21.00
Gio	29-12-22	21.00
Ven	30-12-22	21.00
Mer	04-01-23	21.00
Gio	05-01-23	17.00
Ven	06-01-23	21.00
Sab	07-01-23	21.00
Dom	08-01-23	17.00

#### BIGLIETTERIA

Via Giosuè Borsi, 20

<https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/>

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851

Servizio WhatsApp 3517211283

#### ORARIO DI APERTURA

Dal 17 ottobre, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

PARCHEGGI CONVENZIONATI

- Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\*

\*Domenica chiusi\*

**22 dicembre 2022**



**FRED! Regia di Arturo  
Brachetti al Teatro Parioli**



**26 DICEMBRE | 8 GENNAIO**  
**ROY PACI E MATTHIAS MARTELLI in**  
**FRED!**

scrittoda **MATTHIASMARTELLI**  
**regia**

**ARTUROBRACHETTI**

**Musica dal vivo eseguita da:**

**Tastiera ROBERTO DE NITTIS, Batteria PAOLO VICARI,**  
**Contrabasso GIANMARCO STRANIERO, Trombone DIDIER**  
**YON**

**Scenografa LAURA BENZI**

**Organizzazione Carmela Angelini**

**Produzione Esecutiva Michele Gentile**

**Produzione Il Parioli e Enfi Teatro**

**FRED! Matthias Martelli e Roy Paci portano in scena Buscaglione con la regia di**  
**Arturo Brachetti al Teatro Parioli**

**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di**  
**un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.**

Sarà in scena al **Teatro Parioli** – dal **26 dicembre all’8 gennaio** – **Fred!**, spettacolo  
scritto da **Matthias Martelli**, con la regia di **Arturo Brachetti**.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l’occasione – da **Roy Paci e**  
**Matthias Martelli**. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e  
Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De  
Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier  
Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e  
musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale,  
un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha  
inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società  
italiana.

Cos’ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia  
gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni  
registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita  
e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e  
fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l’8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare  
poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all’8 gennaio. Dopo Roma  
sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

Lun	26-12-22	21.00
Mar	27-12-22	21.00
Mer	28-12-22	21.00
Gio	29-12-22	21.00
Ven	30-12-22	21.00
Mer	04-01-23	21.00
Gio	05-01-23	17.00
Ven	06-01-23	21.00
Sab	07-01-23	21.00
Dom	08-01-23	17.00

### **BIGLIETTERIA**

Via Giosuè Borsi, 20

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851

Servizio WhatsApp 3517211283

### **ORARIO DI APERTURA**

**Dal 17 ottobre**, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

### **PARCHEGGI CONVENZIONATI**

- Parioli Garage – Viale Parioli, 162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel. 06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\*

\*Domenica chiusi\*



**puntoZIP**  
la cultura in un piccolo spazio

## **Teatro Parioli – Matthias Martelli e Roy Paci portano in scena Buscaglione con lo spettacolo FRED!, regia di Arturo Brachetti**

17 Dicembre 2022 Redazione PuntoZip



**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.**

Sarà in scena al **Teatro Parioli** – dal **26 dicembre all’8 gennaio** – **Fred!**, spettacolo scritto da **Matthias Martelli**, con la regia di **Arturo Brachetti**.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l’occasione – da **Roy Paci e Matthias Martelli**. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

Lun	26-12-22	21.00
Mar	27-12-22	21.00
Mer	28-12-22	21.00
Gio	29-12-22	21.00
Ven	30-12-22	21.00
Mer	04-01-23	21.00
Gio	05-01-23	17.00
Ven	06-01-23	21.00
Sab	07-01-23	21.00
Dom	08-01-23	17.00

## **BIGLIETTERIA**

Via Giosuè Borsi, 20

<https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/>

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) –  
Servizio WhatsApp 3517211283

TELEFONO

06

5434851

## **ORARIO DI APERTURA**

**Dal 17 ottobre**, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

## **PARCHEGGI CONVENZIONATI**

- Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\*

\*Domenica chiusi\*a



## **Fred! (Roma)**

**Teatro Parioli, Via Giosuè Borsi, 20, dal 26/12/2022 al 08/01/2023**

Dal 26 dicembre all'8 gennaio al Teatro Parioli Fred! Un omaggio a Fred Buscaglione attraverso il teatro di Matthias Martelli, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti.

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana. Cos'ha ancora da dirci Fred?

Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto. Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.



*teatro:* al Teatro Parioli di Roma

## **Fred!**

Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena "Fred!", la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.

Sarà in scena al Teatro Parioli - dal 26 dicembre all'8 gennaio - Fred!, spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti.

Protagonista dello spettacolo il duo - composto per l'occasione - da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

Lun 26-12-22 21.00 Mar 27-12-22 21.00 Mer 28-12-22 21.00 Gio 29-12-22 21.00 Ven 30-12-22 21.00 Mer 04-01-23 21.00 Gio 05-01-23 17.00 Ven 06-01-23 21.00 Sab 07-01-23 21.00 Dom 08-01-23 17.00

BIGLIETTERIA Via Giosuè Borsi, 20 <https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/> E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851 Servizio WhatsApp 3517211283 ORARIO DI APERTURA Dal 17 ottobre, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso. La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

articolo pubblicato il: **20/12/2022**



24 DICEMBRE

**Roy Paci e Matthias Martelli** sono per la prima volta in coppia, al **Parioli di Roma**, diretti da Arturo Brachetti, in "Fred!", ovvero la vicenda di un artista eccezionale e acclamato come Fred Buscaglione, uomo irrequieto e geniale, artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone e il costume italiani. Tra note, parole e immagini, il testo e' dello stesso Martelli. Dal 26 dicembre all'8 gennaio.

## Teatro Parioli - "Fred!" - Dal 26 dicembre all'8 gennaio

- Sabato, 24 Dicembre 2022 14:46
- Scritto da Redazione



**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena "Fred!", la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.**

Sarà in scena al **Teatro Parioli** - dal **26 dicembre all'8 gennaio** - **Fred!**, spettacolo scritto da **Matthias Martelli**, con la regia di **Arturo Brachetti**.

Protagonista dello spettacolo il duo - composto per l'occasione - da **Roy Paci e Matthias Martelli**. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di

Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

## **BIGLIETTERIA**

Via Giosuè Borsi, 20

<https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/>

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851

Servizio WhatsApp 3517211283

## **ORARIO DI APERTURA**

**Dal 17 ottobre**, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

## **PARCHEGGI CONVENZIONATI**

- Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\*

\*Domenica chiusi\*



# Fred

by [Bruno Cimino](#) 24/12/2022 37

Al Teatro Parioli

Roy Paci e Matthias Martelli in **FRED!**  
dal 26 dicembre all'8 gennaio

regia Arturo Brachetti

by Bruno Cimino

Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena "Fred!", la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.

Sarà in scena al **Teatro Parioli** – dal **26 dicembre all'8 gennaio** – **Fred!**, spettacolo scritto da **Matthias Martelli**, con la regia di **Arturo Brachetti**.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l'occasione – da **Roy Paci e Matthias Martelli**. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

INFO

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it)

Tel. 06 5434851 Servizio WhatsApp 3517211283



## AL TEATRO PARIOLI MATTHIAS MARTELLI E ROY PACI PORTANO IN SCENA BUSCAGLIONE CON LO SPETTACOLO FRED!, PER LA REGIA DI ARTURO BRACHETTI

24 Dicembre 2022 francy279 Spettacolo (cinema, tv, teatro) Lascia un commento

Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena "Fred!", la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.

Sarà in scena al Teatro Parioli – dal 26 dicembre all'8 gennaio – Fred!, spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l'occasione – da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

#### BIGLIETTERIA

Via Giosuè Borsi, 20

<https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/>

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851

Servizio WhatsApp 3517211283

#### ORARIO DI APERTURA

Dal 17 ottobre, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

# Matthias Martelli e Roy Paci al Parioli con “Fred!”

26 DICEMBRE 2022 by [CORNAZ](#)

**Al Teatro Parioli, Matthias Martelli e Roy Paci portano in scena Buscaglione con lo spettacolo FRED!, regia di Arturo Brachetti**



Sarà in scena al Teatro Parioli – dal 26 dicembre all’8 gennaio – Fred!, spettacolo scritto da Matthias Martelli, con la regia di Arturo Brachetti.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l’occasione – da Roy Paci e Matthias Martelli. Lo spettacolo oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e

ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos'ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l'8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all'8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.

Lun	26-12-22	21.00
Mar	27-12-22	21.00
Mer	28-12-22	21.00
Gio	29-12-22	21.00
Ven	30-12-22	21.00
Mer	04-01-23	21.00
Gio	05-01-23	17.00
Ven	06-01-23	21.00
Sab	07-01-23	21.00
Dom	08-01-23	17.00

#### BIGLIETTERIA

Via Giosuè Borsi, 20

<https://www.ilparioli.it/abbonamenti-e-biglietti/>

E-MAIL: [biglietteria@ilparioli.it](mailto:biglietteria@ilparioli.it) – TELEFONO 06 5434851  
Servizio WhatsApp 3517211283

#### ORARIO DI APERTURA

Dal 17 ottobre, dal martedì al venerdì 10.00–13.30/14.30–19.00. Sabato e domenica 12.00–19.00. Lunedì chiuso.

La biglietteria dopo le 19.00 resterà aperta fino ad inizio spettacolo solo per le operazioni riguardanti lo stesso.

Bus Linea 52 – 53 – 223 fermata Piazza Santiago del Cile

Taxi Stazione taxi Piazza Santiago del Cile

#### PARCHEGGI CONVENZIONATI

- Parioli Garage – Viale Parioli,162 Tel. 06 8082380
- Garage Parioli 2000 – Viale Parioli 11/c Tel. 06 8076188
- Parking Locchi – Via Vittorio Locchi, 15 Tel.06 89134837 \* chiude alle ore 21.00\*

\*Domenica chiusi\*



# UN GIULLARE DEGLI ANNI 2000: INTERVISTA A MATTHIAS MARTELLI

Abbiamo intervistato l'attore Matthias Martelli, attualmente in scena con una grande produzione su Fred Buscaglione. Con Eugenio Allegri avevano riproposto, raccogliendone l'eredità, una nuova versione di "Mistero Buffo"

- ELISA PELLEGRINI
- 30 DICEMBRE, 2022

Quando un attore riesce a creare con il suo corpo, la sua voce e in completa sintonia con gli altri elementi scenici, una storia coinvolgente e un mondo poetico, il teatro diventa un'opera d'arte completa, un movimento vorticoso che chiama gli spettatori ad investire le proprie energie per quel momento che potrebbe in qualche modo cambiare la vita o semplicemente costituire un nuovo stimolo alla conoscenza, un arricchimento in più.

Matthias Martelli è partito dalla videocassetta di *Mistero buffo*, (che anch'io ho consumato), scoprendo così il Mistero, la magia e la vocazione per il teatro, si è formato presso l'Atelier Teatro fisico Philip Radice, dove ha fabbricato la sua "valigia" nella quale ha inserito perle teatrali significative: dai principi di Lecoq, a Eugenio Allegri fino ad arrivare a Dario Fo, perle misteriose e segrete che hanno attraversato i piccoli teatri, fino a raggiungere il Teatro Stabile di Torino.

Una carriera in ascesa quella del giovane Matthias, in grado di comporre uno straordinario mosaico che simboleggia il teatro in perenne pericolo, ma ogni volta in grado di rinascere come un'araba fenice.

La nostra redazione ha dunque intervistato questo giovane artista, con grande orgoglio ed emozione, poiché siamo cacciatori e protettori di ogni piccola scintilla che diffonda bellezza.

***Come nasci artisticamente e quanto "L'essere giullare" e l'arte di raccontare ti appartengono?***

Io sono nato ad Urbino, ma mi sono formato a Torino presso 'Atelier Teatro Fisico Philip Radice e P.A.U.T. Performing Arts University di Torino, dove praticavo [teatro fisico](#) ispirato all'insegnamento di [Jacques Lecoq](#), che ne fu il fondatore e ispirò anche Dario Fo.

Il mio essere giullare è dunque legato al teatro fisico, all'uso del corpo, della mimica e della gestualità per raccontare vicende popolari in maniera coinvolgente al fine di suscitare l'interesse e la curiosità del pubblico che deve essere stimolato in maniera intelligente e profonda.

### ***Il tuo incontro con Mistero Buffo e con Dario Fo***

Ho visto per la prima volta *Mistero buffo* a casa con i miei genitori in videocassetta, avevo più o meno tra gli 8 e i 10 anni. Dario Fo mi ha illuminato, perché giocava, come se fosse un bambino che riusciva non solo a meravigliare, ma a divertire in maniera incredibile con un cambio di voce e con la mimica facciale, da solo, senza niente sulla scena, riusciva a far immaginare tutto.

Ho capito che quello è il teatro, un attore o tanti attori che attraverso l'ironia, la satira, il comico, il racconto, ma anche la poesia riescono a far esplodere l'immaginazione del pubblico. Dopo la scuola di Philip Radice, ho deciso di fare il mio primo spettacolo, *Il mercante di monologhi* con il quale ho fatto un centinaio di repliche un po' ovunque.

Subito dopo ho pensato di realizzare *Mistero buffo* chiedendo aiuto ad un grande regista ed attore scomparso un po' di tempo fa, **Eugenio Allegri**. Con grande generosità mi ha detto di sì, poiché è un grande esperto di Commedia dell'arte. Abbiamo cominciato a lavorare in maniera assidua su *Mistero buffo*, prima ancora di avere una produzione e il permesso. Dario Fo ci ha poi chiesto un video, noi gliel'abbiamo mandato e subito dopo è arrivata la risposta, in seguito alla quale abbiamo stappato una bottiglia di Prosecco per festeggiare. Da lì siamo partiti e siamo stati insieme a Londra, a Bruxelles e a Roma lo scorso anno. Questo mi rende molto contento è una sorta di "eredità"

### ***Il tuo incontro con Fred Buscaglione, come nasce il tuo testo e l'idea di questo spettacolo?***

L'idea è nata poiché ho riflettuto sul fatto di essere nato 36 anni dopo la morte di Buscaglione, ma nonostante questo le sue canzoni sono entrate nella vita di tutti noi, come degli "inni nazionali". Giravano nella mia testa fino a quando Buscaglione nella mia vita ha preso una forma concreta a Torino, poiché ho scoperto che dietro la casa della mia compagna viveva [Fred Buscaglione](#) con Leo Chiosso. Spesso scrivevano le canzoni affacciati ai balconi, secondo le testimonianze non è leggenda, ma la verità. Io sono di [Urbino](#), ma Torino è la città a cui artisticamente devo di più. E' una città magica che sembra quieta, ma dentro di sé ha dei fermenti di follia incredibili.

Buscaglione e Chiosso, il suo paroliere, ce l'avevano nel sangue Torino e quando ho cominciato a documentarmi su Buscaglione ho scoperto una figura più complessa, diversa dallo stereotipo del gangster, bullo, bensì un uomo molto diverso e rivoluzionario nel suo campo. Una vita travolgente e malinconica allo stesso tempo che attraversa alcuni decenni irripetibili della storia italiana: la guerra, il dopoguerra, il boom economico. E' un simbolo per il suo coraggio e ironia dirompente.

***Anche Arturo Brachetti si è formato a Torino. In che modo la tua scrittura scenica e l'arte registica di Arturo Brachetti si incontrano?***

Io facevo spettacolo all'Atelier teatro fisico che una volta al mese ha il Performing Party dove gli allievi si possono esibire e poi successivamente facevo spettacoli in vari teatri da 40-50 posti, alcuni nelle cantine, altri in ex negozietti, trasformati in luoghi di spettacolo. Arturo che è una persona geniale e molto umile veniva spesso a vedere questi spettacoli, questi piccoli varietà di attori alle prime armi, che facevano monologhi e teatro acrobatico. Quando lui arrivava eravamo tutti molto emozionati perché un personaggio così straordinario della scena internazionale che viene a vedere questi varietà, rappresenta qualcosa di mitico.

Dopodiché Arturo mi ha visto anche in situazioni più ufficiali in *Mistero buffo* al Teatro stabile di Torino, così quando mi hanno prospettato l'idea di una grande produzione su Fred Buscaglione, una delle persone che ho provato a coinvolgere, visto la grande stima che ho di lui è stato proprio Arturo, ma anche lui era ben disposto. Gli ho inviato il copione e lui è riuscito a lavorare in maniera veramente funzionale a questo tipo di teatro. La sua regia valorizza i cambi di scena, le trasformazioni di luoghi, spazi, personaggi, gli effetti di luce, la parte visuale riesce a crea un mix insieme alla musica che mi rende molto soddisfatto.

***Come è nato l'incontro con Roy Paci?***

A me piace tantissimo lavorare con la musica pur non essendo un musicista, poiché il teatro è ritmo, la musica è note, tonalità, intenzioni ed è un mix che mi piace moltissimo. Quando si parlava di Buscaglione l'idea di Roy Paci è stata fulminea.

Roy è un artista eccezionale, molti pezzi jazz suonati nello spettacolo sono i suoi, ed è un interprete ideale di Fred Buscaglione, per la voce, le movenze, il suo modo di essere sulla scena, l'ironia. Anche i ragazzi sono straordinari, sono tra i jazzisti migliori d'Italia, lavorare con loro è un vero piacere, fondere la mia voce con i loro strumenti mi crea momenti di grande estasi e poi con Roy c'è un'intesa stupenda sia professionale, che umana.

## ***Progetti futuri?***

Mi piacerebbe ancora lavorare con Arturo, ma ancora non abbiamo pensato a niente. Ho tantissime idee, alcune si stanno concretizzando, ma finché non diventano qualcosa di certo meglio non parlarne. E' un periodo florido dal punto di vista creativo e delle collaborazioni e una grande risposta me la dà il pubblico. Quando lasci qualcosa, può cambiare qualcosa, il pubblico ha bisogno di bellezza e di stimoli per la sua curiosità, di riscoprire certi personaggi di lavorare per rompere gli stereotipi, spingere il pubblico ad approfondire e non rimanere alla superficie.



**Arturo Brachetti, Roy Paci e Matthias Martelli portano in scena “Fred!”, la storia di un artista eccezionale e acclamato: Fred Buscaglione.**

Sarà in scena al **Teatro Parioli** di Roma – dal **26 dicembre all’8 gennaio** – **Fred!**, spettacolo scritto da **Matthias Martelli**, con la regia di **Arturo Brachetti**.

Protagonista dello spettacolo il duo – composto per l’occasione – da **Roy Paci e Matthias Martelli**.

Lo show oltre che dello straordinario talento di Brachetti, Paci e Martelli, si impreziosisce ulteriormente con le musiche dal vivo eseguite da Roberto De Nittis (pianoforte), Paolo Vicari (batteria), Gianmarco Straniero (Contrabasso), Didier Yon (Trombone).

La storia di un artista eccezionale e acclamato, che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese. Chi era Fred Buscaglione? Un uomo irrequieto e geniale, un artista ironico e provocatorio, che ha cambiato la storia della canzone italiana e ha inciso profondamente, con il suo stile indimenticabile, sul costume e sulla società italiana.

Cos’ha ancora da dirci Fred? Attraverso il teatro di Matthias Martelli, che mischia gestualità, mimica e parola, con la musica dal vivo di Roy Paci e le invenzioni registiche di Arturo Brachetti, lo spettacolo accompagna lo spettatore attraverso la vita e le canzoni di un genio assoluto.

Una miscela di note, parole e immagini che faranno scoprire un altro Fred, potente e fragile, simbolo della sua epoca e nel contempo capace di parlare al futuro.

Lo spettacolo ha debuttato l’8 dicembre al Teatro dei Marsi di Avezzano per passare poi per la Puglia e arrivare al Teatro Parioli dal 26 dicembre all’8 gennaio. Dopo Roma sarà a Pescara, Bologna, Ivrea, Borgosesia, Brugherio, Vicenza, Milano, Novara.